



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-212**

L'anno 2022 il giorno 05 del mese di Luglio il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualita' di dirigente di Direzione Facility Management, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" a New Ultra Clean Srl del "Servizio di pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi d'accumulo dell'acqua potabile del civico patrimonio immobiliare, compresi gli edifici scolastici, di competenza dei Municipi: I Centro Est, Il Centro Ovest, VIII Medio Levante, IX Levante anno 2022– Importo dell'appalto 50.624,84 oltre I.V.A al 22%.

CIG: 92804158B9

Adottata il 05/07/2022  
Esecutiva dal 13/07/2022

05/07/2022	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-212**

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" a New Ultra Clean Srl del "Servizio di pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi d'accumulo dell'acqua potabile del civico patrimonio immobiliare, compresi gli edifici scolastici, di competenza dei Municipi: I Centro Est, II Centro Ovest, VIII Medio Levante, IX Levante anno 2022– Importo dell'appalto 50.624,84 oltre I.V.A al 22%.

CIG: 92804158B9

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

Visto il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico della legge sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visti gli artt. 4, 6 e 17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visti il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti);

Visto il D.Lgs. 207/2010 e s.m.,i. per gli articoli non abrogati dal nuovo Codice, con il quale è stato approvato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice degli Appalti";

Vista la L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"

Visto il regolamento di Contabilità approvato con deliberazione C.C. n. 2 del 09.01.2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto il D.Lgs.81/2008 e sm.i.;

Vista la deliberazione CC n. 26 del 15/04/2008 con la quale è stato approvato il Regolamento per le acquisizioni di beni e servizi del Comune di Genova;

Vista la Deliberazione C.C. n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la D.G. n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

PREMESSO che:

al fine di ottemperare agli obblighi stabiliti per legge, inerenti al “ Servizio di pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi di accumulo dell’acqua potabile del Civico Patrimonio Immobiliare, compresi gli edifici scolastici, di competenza municipale” si è provveduto, con determinazione dirigenziale 2022-189.0.0.-28 del 15.02.2022 esecutiva ai sensi di legge, ad indire una gara europea con procedura aperta telematica di durata biennale per l’affidamento del servizio suddiviso in due lotti;

la gara in questione, curata dalla Stazione Unica Appaltante, non ha ancora concluso il proprio iter, con l’assegnazione definitiva alle Ditte che hanno ottenuto il migliore punteggio, a seguito di problematiche giuridiche sorte con l’esclusione di una delle partecipanti per incompletezza della documentazione prodotta;

CONSIDERATA

l’impellente necessità di provvedere all’esecuzione del servizio la cui attività preponderante si svolge nel periodo di chiusura delle scuole, si è ritenuto, nelle more della definizione della gara europea, provvedere alla assegnazione diretta del servizio, per i Municipi in oggetto, tramite la piattaforma informatica MEPA chiedendo offerta (percentuale di sconto sulla base di gara) alla Ditta New Ultra Clean Srl che ha già svolto con affidabilità il servizio per i Municipi in oggetto;

VERIFICATO

come da comunicazione inviata alla stazione appaltante via e-mail dalla Ditta New Ultra Clean Srl, allegata e parte integrante del presente provvedimento, l’impossibilità di terminare il caricamento della documentazione necessaria alla conclusione della procedura sulla piattaforma ACQUISTIN-RETEPA per problemi tecnici relativi alla piattaforma stessa, problematica legata all’impossibilità di poter scaricare il documento riassuntivo di offerta economica e ricaricarlo firmato in modo da concludere la procedura di partecipazione;

PRESO ATTO

della documentazione prodotta allegata e parte integrante del presente provvedimento ed in particolare dell’offerta, pari al 8 % (ottopercento), sconto che opererà solamente sui prezzi capitolari rimanendo l’importo dell’appalto fisso ed invariato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

#### PRESO ATTO:

che con atto dattoriale, conservato agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. della procedura in esame, l'Ing. Dario Marchi;

#### VALUTATO

- di stabilire che l'esecuzione del servizio sia disciplinata dai seguenti documenti: Foglio condizioni particolari dell'Appalto e allegati (Schede: 1 A censimento serbatoi, 2 A Analisi prezzi, 3 A rapporto corretta esecuzione, 4 a verifica stato menutentivo , allegato 1 D.U.V.R.I, allegato 2 D.U.V.R.I. , progetto RUP, schema di contratto) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché dai documenti in essi richiamati;
- di definire l'importo del servizio in Euro 50.624,84 oltre I.V.A. al 22% relativo ai Municipi: I Centro Est, II Centro Ovest, VIII Medio Levante, IX Levante;
- di stabilire che il servizio avrà durata di sei mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto e che in ogni caso le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2022.

#### VALUTATO

che l'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica all'eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'affidamento di cui trattasi, alla data odierna, causino interferenze ai fini e ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., da cui discende che il costo della sicurezza è pari a € **2.000,00 oltre IVA** e che l'importo, non soggetto a ribasso troverà capienza all'interno dell'importo del presente appalto.

Tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato dal Comune medesimo, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico,logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato, su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal Responsabile di Procedimento.

#### ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento son compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

#### DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

#### **DISPONE**

1) di procedere all'assegnazione, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante "Misure Urgenti per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

la semplificazione e l'innovazione digitale" del servizio di "Pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi d'accumulo dell'acqua potabile del civico patrimonio immobiliare, compresi gli edifici scolastici" di competenza dei Municipi: I Centro Est, II Centro Ovest, VIII Medio Levante, IX Levante alla Ditta NEW ULTRA CLEAN SRL - [REDACTED] Genova (GE) Cap 16167, [REDACTED] (cod. benf.55688);

2) di stabilire che l'esecuzione del servizio è disciplinata dai seguenti documenti: Foglio condizioni particolari dell'Appalto e allegati ( Schede: 1 A censimento serbatoi, 2 A Analisi prezzi, 3 A rapporto corretta esecuzione, 4 a verifica stato menutentivo , allegato 1 D.U.V.R.I, allegato 2 D.U.V.R.I. , progetto RUP, schema di contratto) , che con il presente provvedimento si approvano e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, nonché dagli atti richiamati nei documenti di gara;

3) di prendere atto che con atto datoriale di questa Direzione, conservato agli atti dell'Ufficio Tecnico, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto il F.S.T ing. Dario Marchi, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis legge 241/90 ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

4) di prendere atto dell'offerta prodotta dalla Cooperativa, allegata e parte integrante del presente provvedimento, ritenuta congrua dal Responsabile del Procedimento e della comunicazione inviata via e- mail alla Stazione Appaltante con la quale si spiegano le ragioni dell'improcedibilità sul sito MEPA;

5) di stabilire che la percentuale di sconto che verrà applicata sui prezzi di cui alla Scheda 2 A -Analisi prezzi, è pari al 8 % (ottopercento) e che lo sconto offerto opererà solamente sui prezzi capitolari rimanendo l'importo dell'appalto fisso ed invariato;

6) di definire in Euro 50,624,84 oltre I.V.A.al 22% l'importo del servizio per i Municipi indicati al punto 1);

7) di stabilire che il servizio avrà durata di 6 mesi e dovrà concludersi entro il 31.12.2022.

8) di dare atto, in considerazione dell'analisi svolta al fine di individuare possibili " interferenze", si è evidenziata la necessità di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e che alla data odierna, discende che il costo della sicurezza è pari a € **2.000,00 oltre IVA**, e che l'importo non soggetto a ribasso troverà capienza all'interno dell'importo del presente appalto.

9) di dare atto che ai fini dello svolgimento del servizio in questione, per il corrente anno dovranno essere utilizzati i fondi già impegnati con determinazione dirigenziale 2022-189.0.0.-28 di indizione della gara europea in itinere con riduzione ed emissione di nuovi impegni per l'anno 2022;

10) di impegnare, ai fini della copertura della spesa per il servizio in oggetto la somma complessiva di € 61.762,32 di cui 50.624,84 imponibile ed € 11.137,46 IVA al 22%, sul Capitolo 63020 "Acquisizione di Servizi " – cdc 4700 - PdC 1.3.2.13.2 - servizi di pulizia e lavanderia- del Bilancio 2022 secondo la seguente ripartizione:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

#### **Municipio Centro Est**

€ 25.249,05 compresa IVA 22% previa riduzione della prenotazione di cui alla determinazione di **indizione di gara 2022-189.0.0.-28 del 15.02.2022** (MIMP 2022/6857.01) ed emissione di nuovo impegno di pari importo (**IMP.2022/10646**)

#### **Municipio Centro Ovest**

€ 13.498,11 compresa IVA 22% previa riduzione della prenotazione di cui alla determinazione di **indizione di gara 2022-189.0.0.-28 del 15.02.2022** (MIMP 2022/6858.01) ed emissione di nuovo impegno di pari importo (**IMP. 2022/10647**)

#### **Municipio Medio Levante**

€ 11.505,42 compresa IVA 22% previa riduzione della prenotazione di cui alla determinazione di **indizione di gara 2022-189.0.0.-28 del 15.02.2022** (MIMP 2022/6859.01) ed emissione di nuovo impegno di pari importo (**IMP. 2022/10648**)

#### **Municipio Levante**

€ 11.509,74 compresa IVA 22% previa riduzione della prenotazione di cui alla determinazione di **indizione di gara 2022-189.0.0.-28 del 15.02.2022** (MIMP 2022/6860.01) ed emissione di nuovo impegno di pari importo (**IMP.2022/10649**)

11) di impegnare, quale contributo gara ANAC, la somma di Euro 30,00 sul **capitolo 63020** “Acquisizione di Servizi “ – cdc 4700 - PdC 1.3.2.13.2 - servizi di pulizia e lavanderia- del Bilancio 2022 (Benf.54181- **IMP 2022/10650**);

12) di demandare a ciascun Municipio gli adempimenti connessi alla gestione del servizio derivanti dall’assegnazione e da quanto stabilito contrattualmente ivi compresa la nomina del Direttore dell’esecuzione (ordini, coordinamento alla direzione ed al controllo tecnico contabile, liquidazione e pagamento, verifiche dell’attività e delle prestazioni contrattuali, nonché tutte le attività che rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti assegnati e la corretta esecuzione del servizio);

13) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell’art. 147 bis- comma 1 del D.Lgs.2672000 (TUEL);

14) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott. Ing. Gianluigi Frongia

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-189.0.0.-212  
AD OGGETTO

Affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) L. 120/2020 conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 76/2020 recante "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" a New Ultra Clean Srl del "Servizio di pulizia e disinfezione dei manufatti costituenti le vasche ed i serbatoi d'accumulo dell'acqua potabile del civico patrimonio immobiliare, compresi gli edifici scolastici, di competenza dei Municipi: I Centro Est, II Centro Ovest, VIII Medio Levante, IX Levante anno 2022– Importo dell'appalto 50.624,84 oltre I.V.A al 22%.

CIG: 92804158B9

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott.Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

## DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

**FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D’ACCUMULO DELL’ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE – CIG: 92804158B9**

---

Municipio I Centro Est – Municipio II Centro Ovest – Municipio VIII Medio Levante – Municipio IX Levante

**CIG: 92804158B9**

---

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Gianluigi Frongia

Genova, giugno 2022



**COMUNE DI GENOVA**

**INDICE**

DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
Art. 1 - Oggetto del contratto .....	4
Art. 2 - Importo e durata del servizio .....	4
Art. 3 - Cauzione definitiva.....	6
Art. 4 - Responsabilità civile.....	7
Art. 5 - Modalità d’esecuzione del servizio .....	8
SPECIFICA 1 .....	10
PULIZIA SERBATOI IDRICI APERTI (NP 1, NP 2, NP 3).....	10
SPECIFICA 2 .....	10
PULIZIA INTERNA SERBATOI DI ACCUMULO CHIUSI (NP 4).....	10
SPECIFICA 3.....	11
PICCOLE MANUTENZIONI (NP5) .....	11
SPECIFICA 4.....	11
PULIZIA LOCALI TECNICI (NP 6, NP 7, NP 8).....	11
SPECIFICA 5.....	12
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI POTABILITA’ DELL’ACQUA (NP 9) PER OGNI IMPIANTO .....	12
Art. 6 - Requisiti tecnici organizzativi .....	12
Art. 7 - Estensione / riduzione del servizio di pulizia nell’ambito del sesto quinto .....	12
Art. 8 - Obblighi della ditta affidataria.....	13
A - Obblighi nei confronti della committenza.....	13
B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell’appalto .....	15
C - Oneri a carico dell’affidatario .....	16
D - Autorizzazioni necessarie .....	16
Art. 9 - Controllo sull’esecuzione del servizio.....	16
Art. 10 - Documenti contrattuali .....	17
Art. 11 - Valutazione dei rischi da interferenze .....	17
Art. 12 - Norme di sicurezza .....	18
Art. 13 - Adempimenti di competenza dei Municipi .....	18
Art. 14 - Inadempienza e penalità .....	18



**COMUNE DI GENOVA**

A - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni.....	18
B - Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato.....	19
C - Penalità in caso di utilizzo di prodotti/attrezzature/macchinari non conformi.....	19
D - Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione .....	19
E - Penalità in caso di comportamenti non consoni da parte dell'affidatario .....	20
F Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative .....	20
Art. 15 - Esecuzione in danno .....	20
Art. 16 - Inadempienze e risoluzione del contratto. ....	21
Art. 17 - Subappalti .....	22
Art. 18 - Responsabilità in materia di subappalti .....	24
Art. 19 - Sinistri.....	24
Art. 20 - Clausola anti pantouflage o revolving door .....	25
Art. 21 - Fatture, liquidazioni e pagamenti .....	25
Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa.....	27
Art. 23 - Obblighi dell'appaltatore in fase di esecuzione del contratto.....	27
Art. 24 - Divieto di cessione del contratto.....	27
Art. 25 - Cessione del credito.....	28
Art. 26 - Spese contrattuali.....	28
Art. 27 - Rinvio ad altre norme .....	28
Art. 28 - Foro competente. ....	28
Art. 29 - Allegati .....	28



COMUNE DI GENOVA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 - Oggetto del contratto

Il presente documento contiene le condizioni e le modalità relative all'esecuzione del contratto del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi idrici per l'acqua potabile ubicati in edifici di proprietà del civico patrimonio immobiliare di competenza municipale.

La stazione appaltante è il Comune di Genova. Il contratto verrà diretto dal personale tecnico comunale.

Il lotto comprende i territori dei Municipi sottoelencati:

***Municipio I Centro Est – Municipio II Centro Ovest – Municipio VIII Medio Levante – IX Municipio Levante.***

Saranno nominati più Direttori dell'esecuzione del Contratto, denominati DEC, uno per ogni Municipio. L'affidatario si confronterà durante l'esecuzione del servizio con i DEC incaricati. I nominativi dei DEC verranno resi noti in sede di redazione del verbale di avvio del servizio.

Si allega al presente Capitolato la scheda n. 1 B contenente il numero e l'indirizzo dei civici edifici in cui sono presenti i serbatoi oggetto d'appalto.

Per le prestazioni del suddetto servizio saranno riconosciuti gli oneri derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui alla scheda 2 B allegata al presente Capitolato.

### Art. 2 - Importo e durata del servizio

Il servizio avrà durata 6 mesi e decorrerà dalla data di aggiudicazione (1 luglio 2022) e terminerà il 31 dicembre 2022.

L'importo complessivo stimato del servizio ammonta a 50.624,84 € (IVA esclusa) annui, come dal prospetto sotto riportato:

A	Quadro Generale	Importo (€)
	Importo Appalto	50.624,84
	Di cui costi manodopera	38.927,10
	Di cui oneri sicurezza	2.000



**COMUNE DI GENOVA**

	IVA al 22 %	11.137,50
	Totale (IVA inclusa)	61.762,34 €

L'importo a base gara viene suddiviso secondo la tabella di ripartizione budget per Municipio:

<b>MUNICIPI</b>			
	<b>Edifici</b>	<b>Importo comprensivo di IVA al 22%</b>	<b>Importo al netto di IVA</b>
<b>Centro Est</b>	13	25.249,05 €	20.695,94 €
<b>Centro Ovest</b>	20	13.498,11 €	11.064,02 €
<b>Medio Levante</b>	17	11.505,42 €	9.430,67 €
<b>Levante</b>	26	11.509,74 €	9.434,21 €
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>61.762,32 €</b>	<b>50.624,84 €</b>

Il costo del servizio di pulizia dei serbatoi è ripartito per Municipio a seconda del numero di edifici riforniti dai serbatoi, del numero di serbatoi presenti negli edifici municipali, della grandezza di questi ultimi e della spesa storica.

L'importo deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa comprensivi anche della raccolta materiali, del carico, trasporto e dello scarico presso i siti di smaltimento dislocati su tutto il territorio cittadino.

Gli oneri di cui al precedente punto sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, e del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222. Gli oneri della sicurezza non sono soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici e saranno liquidati analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.

L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di costo del servizio e del costo della manodopera al netto del ribasso d'asta e dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. 50/16 la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.



## COMUNE DI GENOVA

In relazione a quanto dichiarato in sede d'offerta l'appaltatore non potrà dunque successivamente eccepire nulla durante l'esecuzione del servizio stesso, adducendo ad una mancata conoscenza di condizioni o alla sopravvenienza di elementi non valutati e non considerati, intendendosi il servizio finito a perfetta regola d'arte, compreso tutto quanto d'uso è necessario, anche se non meglio specificato nella descrizione della prestazione.

Tutti gli allegati sono parte integrante del presente capitolato.

### Art. 3 - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto e potrà essere svincolata solo dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50/2016, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'accordo quadro al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 % (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.



## COMUNE DI GENOVA

La garanzia per il rimanente ammontare residuo del 20 % (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'art. 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei servizi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale.

L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice.

### Art. 4 - Responsabilità civile

L'affidatario, durante l'espletamento dei servizi contrattuali, assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto dell'amministrazione comunale e di terzi.

Durante l'esecuzione degli interventi la Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti più idonei a garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati.

L'espletamento della vigilanza e del controllo, che competono alla Civica Amministrazione non potrà mai venire invocato dall'Aggiudicatario o dal personale da esso dipendente, quale esimente o diminuzione della responsabilità, che sarà sempre ed in ogni caso a suo esclusivo carico.

Il Comune di Genova è e rimane completamente estraneo a qualsiasi rapporto intercorrente tra l'Aggiudicatario e i terzi in ordine al servizio oggetto dell'appalto e quant'altro annesso con l'appalto.

Il Comune, fermo restando l'obbligo tassativo dell'Aggiudicatario di osservare scrupolosamente tutte le norme, prescrizioni di legge e di regolamenti, ordini delle competenti Autorità, già emanati, o che potessero in prosieguo dell'appalto venire emanati per la tutela ed il trattamento del personale dipendente, rimane del tutto estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicatario ed il personale da esso dipendente, rapporti che concernono esclusivamente l'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/16 l'aggiudicatario è obbligato a costituire e a consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna del servizio, una



## COMUNE DI GENOVA

polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento del servizio. La suddetta polizza deve avere durata pari a quella del servizio e deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio di pulizia e deve avere il seguente massimale:

• € 250.000,00 (ducentocinquantamila/00) massimale unico per ogni sinistro, ogni persona lesionata e per danni a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone.

Tale garanzia è estesa alla R.C. del proprietario. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

L'aggiudicatario è tenuto ad estendere la polizza di responsabilità civile verso terzi mediante un'appendice relativa al presente contratto.

La trasmissione della polizza di responsabilità civile alla stazione appaltante deve avvenire tramite copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. 82/2005). Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

### **Art. 5 - Modalità d'esecuzione del servizio**

Il servizio dovrà essere svolto nel corso dell'anno solare, prevalentemente nel periodo di chiusura delle scuole (4 settimane durante le festività estive e 1 settimana durante le festività natalizie), secondo le indicazioni impartite dai DEC e comprende: il lavaggio, la pulizia, la disinfezione e piccole manutenzioni dei serbatoi d'accumulo per l'acqua potabile.

Nel dettaglio il servizio prevede:

- a) lo svolgimento delle operazioni di pulizia, lavaggio e disinfezione dei serbatoi d'accumulo d'acqua aperti del Civico Patrimonio Immobiliare (edifici scolastici, edifici istituzionali), con la chiusura dei coperchi;
- b) l'intervento di pulizia, lavaggio e disinfezione dei serbatoi chiusi;
- c) l'effettuazione di piccole manutenzioni qualora nel corso della verifica dello stato di conservazione del serbatoio la ditta appaltatrice individui la presenza di dissesti.
- d) l'intervento di pulizia del locale ospitante i serbatoi per l'acqua potabile;



**COMUNE DI GENOVA**

- e) l'effettuazione, a pulizia avvenuta, del prelievo e delle analisi di controllo interno della potabilità dell'acqua destinata al consumo umano in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. n. 31/01 e s.m.i. e al R.I.S.A. Tali prove devono comprendere analisi microbiologica e chimica completa dei metalli pesanti. A tal proposito l'affidatario dovrà compilare la scheda n. 3 allegata al presente Capitolato;
- f) la verifica dello stato manutentivo del locale tecnico che alloggia i serbatoi e la compilazione della scheda n. 4 allegata al presente Capitolato.

Il contratto è stipulato "a misura". L'esecuzione delle prestazioni verrà richiesta dal Direttore dell'esecuzione del contratto municipale mediante ordine di servizio.

L'affidatario dovrà concordare le modalità di esecuzione dei servizi con i DEC municipali incaricati, mediante calendarizzazione degli interventi con ubicazione e data di inizio e fine del servizio.

La ditta affidataria dovrà eseguire i servizi oggetto di appalto a perfetta regola d'arte, secondo i dettami previsti dalla vigente normativa in materia.

I DEC potranno richiedere all'affidatario, in qualsiasi momento, il prelievo e le analisi di verifica delle condizioni di potabilità dell'acqua indipendentemente dall'effettuazione delle operazioni di pulizia dei serbatoi.

Sono a totale carico della ditta affidataria le spese di trasporto/percorrenza dei veicoli dalla sede legale al luogo dell'intervento e ritorno, nonché gli oneri relativi allo smaltimento dei residui presenti nei serbatoi.

L'affidatario è obbligato ad espletare il servizio di pulizia, qualora se ne ravvisi la necessità, attivando gli interventi in maniera contemporanea in più Municipi.

L'impresa affidataria sarà ritenuta responsabile della distribuzione di acque non conformi alle caratteristiche qualitative previste dalla vigente normativa, in materia di qualità dell'acqua destinata al consumo umano, qualora tali difformità siano dovute ad errori od omissioni nello svolgimento dei servizi oggetto di appalto e/o intempestiva segnalazione ai DEC o ai tecnici municipali incaricati in caso di parametri non conformi ai valori fissati dalla normativa vigente.



**COMUNE DI GENOVA**

## **SPECIFICA 1**

### **PULIZIA SERBATOI IDRICI APERTI (NP 1, NP 2, NP 3)**

Ai sensi del punto a) dell'art. 5 del presente capitolato la ditta affidataria per lo svolgimento del servizio di pulizia dei serbatoi idrici ha l'obbligo di dotarsi delle attrezzature e dei materiali occorrenti.

Per l'effettuazione delle operazioni di pulizia l'affidatario dovrà avere due squadre di operai dotati di idonea capacità professionale, composte da un minimo di due lavoratori, al fine di poter garantire elevati livelli qualitativi del servizio.

L'appaltatore dovrà evitare problematiche di approvvigionamento idrico legate alla messa fuori servizio temporanea dei serbatoi.

Nel dettaglio le operazioni di pulizia comprendono:

- **Attrezzamento.** La Ditta dovrà procedere preliminarmente ad attrezzare idoneamente la zona d'intervento per lo svolgimento delle operazioni previste dall'appalto del servizio.
- **Svuotamento del serbatoio.** Il personale dell'Impresa dovrà agire sulle valvole di intercettazione, ove possibile mettendo in by-pass il serbatoio, e procedere allo svuotamento dello stesso mediante l'apertura dello scarico di fondo.
- **Rimozione del materiale e dei depositi presenti sul fondo del serbatoio.**
- **Pulizia della reticella:** L'appaltatore dovrà effettuare la pulizia della reticella antintrusione per insetti e del tubo del troppo pieno, se localizzato in luogo accessibile;
- **Pulizia generale delle pareti, del fondo e della copertura del serbatoio** rimuovendo eventuali incrostazioni, pellicole, ecc.
- **Verifica visiva generale dello stato di conservazione del serbatoio** con particolare attenzione alla tenuta dell'impermeabilizzazione. Se dall'analisi dello stato conservativo del serbatoio l'appaltatore individua la presenza di dissesti ne dovrà dare tempestiva comunicazione al DEC municipale.
- **Disinfezione delle superfici interne del serbatoio.** La Ditta dovrà procedere alla disinfezione generale delle superfici interne del serbatoio (pareti laterali, fondo e copertura) mediante l'utilizzo di idonei reagenti.
- **Risciacquo finale delle superfici interne del serbatoio.**
- **Riempimento del serbatoio.** La Ditta dovrà chiudere lo scarico di fondo, agire sulle valvole di intercettazione in modo da permettere il riempimento del serbatoio e ristabilirne le corrette condizioni di funzionamento.

## **SPECIFICA 2**

### **PULIZIA INTERNA SERBATOI DI ACCUMULO CHIUSI (NP 4)**

Ai sensi del punto b) dell'art 5 del presente capitolato il servizio di pulizia comprende:

- la verifica visiva generale dello stato di conservazione dei serbatoi nella parte esterna;



## COMUNE DI GENOVA

- la chiusura delle valvole di intercettazione dell'impianto a valle e a monte dei serbatoi.
- la rimozione di un raccordo idraulico per permettere l'inserimento di agenti disinfettanti all'interno;
- l'inserimento di idoneo agente disinfettante/sanificante, all'interno del serbatoio, lasciandolo agire per il tempo necessario allo scopo;
- lo svuotamento accurato dei serbatoi;
- la pulizia della reticella antintrusione per insetti e del tubo del troppo pieno, se localizzato in luogo accessibile;
- il risciacquo accurato dei serbatoi;
- il riempimento dei serbatoi;
- la rimessa in servizio dell'impianto.

### SPECIFICA 3

#### PICCOLE MANUTENZIONI (NP5)

Ai sensi del punto c) dell'art. 5 del presente capitolato qualora la ditta affidataria riscontri la presenza di dissesti nei serbatoi dovrà darne comunicazione al DEC municipale che può ordinare all'impresa appaltatrice:

- la verifica delle pareti interne dei serbatoi;
- la rimozione di eventuali parti in fase di distacco (nella misura massima del 1% della superficie totale della cisterna);
- il ripristino delle parti di cui sopra con idonei materiali;
- l'applicazione, su tutte le pareti, di una mano di copertura a calce di idonea dosatura.
- l'installazione della reticella antintrusione per insetti, nel caso di assenza, allo sbocco del tubo del troppo pieno o la progettazione di altre soluzioni idonee allo scopo da concordarsi con il DEC;

### SPECIFICA 4

#### PULIZIA LOCALI TECNICI (NP 6, NP 7, NP 8)

Ai sensi del punto d) dell'art. 5 del presente capitolato la pulizia dei locali tecnici contenenti i serbatoi di riserva idrica dovrà essere effettuata mediante utilizzo di aspiratore elettromeccanico sul pavimento, sulle pareti verticali e sul soffitto. Nel dettaglio il servizio comprende:

- l'aspirazione del pavimento, delle pareti, del soffitto del locale e delle pareti esterne dei serbatoi con idoneo aspiratore elettromeccanico;
- il lavaggio e la disinfezione del pavimento, delle pareti e del soffitto del locale con adeguato agente detergente;
- la pulizia delle griglie e dei serramenti;



COMUNE DI GENOVA

- il lavaggio delle pareti esterne dei serbatoi con idoneo detergente;

### SPECIFICA 5

## VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI POTABILITA' DELL'ACQUA (NP 9) PER OGNI IMPIANTO

Successivamente alle operazioni di pulizia e come previsto al punto e) dell'art. 5 del presente capitolato, dovrà essere prelevato un campione di idonea quantità di acqua necessaria all'effettuazione di analisi di potabilità.

L'effettuazione di prove di laboratorio avverrà presso gli Enti preposti competenti o altro laboratorio autorizzato.

Tali prove devono comprendere analisi microbiologica e chimica completa dei metalli pesanti.

La trasmissione del rapporto di corretta esecuzione delle operazioni di pulizia, scheda n. 3 allegata, dovrà riportare:

- 1) il sito dell'intervento: nome esatto della scuola e relativo indirizzo;
- 2) la data del campionamento;
- 3) il punto di prelievo del campione;
- 4) la data di invio del campione al laboratorio;
- 5) i risultati di laboratorio in originale;
- 6) le segnalazioni di anomalie: indicazione precisa e chiara di quanto non conforme;
- 7) il timbro dell'impresa e firma del responsabile dell'impresa;

### **Art. 6 - Requisiti tecnici organizzativi**

Le imprese devono essere iscritte al Registro delle Imprese o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge del 25 gennaio 1994, n. 82 e del relativo Regolamento di attuazione D.M. 7.07.1997 n. 274 di cui e con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "C"** del citato decreto.

### **Art. 7 - Estensione / riduzione del servizio di pulizia nell'ambito del sesto quinto**

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto il servizio di pulizia dovesse essere esteso a nuovi serbatoi, la ditta assegnataria sarà tenuta ad eseguire le prestazioni allo stesso prezzo e alle condizioni del contratto vigente.

Analogamente, nel caso in cui alcuni serbatoi dovessero essere dismessi o temporaneamente inutilizzati, la Ditta dovrà sospendere il servizio previa disdetta scritta da parte del Rup.



## COMUNE DI GENOVA

Dalla data della sospensione nulla sarà più dovuto in relazione ai serbatoi dismessi o temporaneamente inutilizzati.

### **Art. 8 - Obblighi della ditta affidataria**

Per la partecipazione alla gara d'appalto di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.

L'Impresa appaltatrice dovrà disporre di un esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova e di una sede operativa nell'ambito del territorio del Comune di Genova o comunque entro 50 km dallo stesso o di impegnarsi ad attivare tale sede entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione.

### **A - Obblighi nei confronti della committenza**

#### ***A.1 - Obblighi di tipo prestazionale***

- a) Rispettare l'offerta tecnica presentata, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nei documenti di gara e nel presente Capitolato;
- b) nominare un responsabile generale del servizio che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile del servizio svolto ne risponderà nei termini di legge;
- c) garantire il corretto svolgimento del servizio, sia in materia di personale, sia in materia di prodotti ed attrezzature, assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare il servizio nel pieno rispetto delle norme in materia, garantendo l'immediata sostituzione del personale assente;
- d) eseguire il servizio negli edifici scolastici durante il periodo estivo di chiusura e comunque, nel caso in cui, su ordine dei DEC fosse necessario effettuare il servizio in oggetto nel corso di utilizzo della struttura scolastica dovranno essere presi, da parte dell'appaltatore, tutti i necessari accorgimenti e precauzioni in maniera tale da ridurre al minimo il disservizio;
- e) effettuare i prelievi e le successive analisi nel periodo immediatamente successivo all'apertura delle scuole, poiché risulta importante verificare in tempo utile l'efficacia degli interventi di pulizia e sanificazione dei serbatoi ed al contempo espletare il prelievo, ad impianto idrico attivo, ai fini della veridicità delle analisi;
- f) con procedura d'urgenza dall'effettuazione del prelievo dovranno pervenire ai DEC i risultati delle analisi, che saranno comunicati tempestivamente dagli stessi alla Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni. Inoltre, nel caso in cui le analisi non risultassero conformi la Ditta dovrà, sulla base di contatti telefonici con il laboratorio di analisi, avvertire il DEC del Municipio competente ancor prima dell'emissione del documento di analisi;
- g) ripetere i controlli analitici dei prelievi risultati non conformi, dopo aver effettuato il sopralluogo tecnico di verifica dell'impianto dei serbatoi (chiusura coperchio, ecc) e/o l'intervento straordinario di pulizia e disinfezione serbatoi;



## COMUNE DI GENOVA

- h) garantire che i controlli analitici interni, di cui al D. Lgs n. 31/01 e s.m.i., rispettino la normativa vigente e garantiscano il controllo quanto più possibile mirato della qualità dell'acqua erogata in modo da individuare tempestivamente alterazioni e conseguenti necessità d'intervento;
- i) produrre il relativo rapporto di prova firmato e timbrato in originale per le analisi eseguite;
- j) smaltire correttamente tutte le tipologie di rifiuto prodotte nel corso delle attività oggetto d'appalto;
- k) garantire sul luogo di esecuzione e per il tempo del servizio la presenza di un suo rappresentante tecnico. Quest'ultimo dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza degli interventi da effettuarsi e dovrà essere abilitato secondo le caratteristiche del servizio;
- l) segnalare al DEC quelle circostanze o fatti che, rilevati nello svolgimento dei servizi, possono impedirne una regolare effettuazione;
- m) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate, compresa la sostituzione del personale rivelatosi inadeguato;
- n) rispettare gli obblighi di trattamento dei dati personali, meglio specificati all'art. 29 del disciplinare di gara;
- o) assicurare la reperibilità immediata, nell'arco delle ore lavorative (dalle ore 6:00 alle ore 18:00), tutti i giorni, ivi compresi i giorni festivi, di un incaricato (responsabile del servizio) – dotato di cellulare o cerca persone per immediata reperibilità - in grado di intervenire per qualsiasi necessità imprevista che si manifestasse nei serbatoi d'accumulo;
- p) disporre, sia al momento dell'assunzione dell'appalto che per tutta la durata dello stesso, dei mezzi e delle attrezzature necessarie atte a garantire il corretto svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato.
- q) manlevare il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa, giuridica, economica, igienico-sanitaria, organizzativa, gestionale, civile e penale che potesse insorgere per quanto attiene direttamente ed indirettamente al servizio in oggetto.

### *A.2 - Obblighi di comunicazione*

- a) Comunicare al Rup e ai Dec municipali il nominativo, l'email, il numero di cellulare del responsabile del servizio, del sostituto e garantirne la reperibilità;
- b) dare notizia tempestivamente al Comune di eventuali modifiche del nominativo del rappresentante dell'appaltatore;
- c) informare la stazione appaltante del proprio indirizzo di posta certificata (PEC);
- d) trasmettere, entro 15 giorni successivi all'aggiudicazione, alla Stazione Appaltante il nominativo del responsabile del servizio di protezione e prevenzione della sicurezza, del medico competente per la sorveglianza sanitaria e dell'addetto alla prevenzione antincendio, come previsto dalla Convenzione per la stazione unica appaltante del 22.10.2018, art. 11;



## COMUNE DI GENOVA

- e) comprovare entro 15 giorni dall'aggiudicazione l'effettuazione dell'attività di vigilanza sanitaria sui dipendenti mediante attestazione del medico competente;
- f) dimostrare entro 15 giorni dall'aggiudicazione gli adempimenti di informazione e formazione dei lavoratori in materia di sicurezza mediante attestazione di ente paritetico;
- g) diffondere, entro lo stesso termine, al Rup e per ogni lotto ai DEC municipale coinvolti il nominativo di ciascuna unità impiegata nelle rispettive sedi ed ogni eventuale successiva variazione;
- h) comunicare qualsiasi modifica intervenuta nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

### **B - Obblighi nei confronti del personale impiegato nell'appalto**

- a) Applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali di settore;
- b) assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici;
- c) formare il personale soprattutto in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, di utilizzo di prodotti e macchinari, di utilizzo dei DPI;
- d) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione del servizio, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni;
- e) dotare gli operatori di tutti i mezzi, macchine ed attrezzature atti a facilitare l'esecuzione del servizio;
- f) rispondere verso il proprio personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati;
- g) dotare il personale di una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme deve essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del fornitore di appartenenza, numero di matricola del dipendente, mansione e fotografia. La divisa deve essere pulita e decorosa per tutto lo svolgimento del servizio;
- h) far osservare al proprio personale un contegno corretto con il pubblico;
- i) far utilizzare al proprio personale mezzi di proprietà per l'espletamento del servizio che siano conformi sia alle prescrizioni in materia di sicurezza sia alle prescrizioni in materia di circolazione stradale e ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/06. In caso di violazione di dette norme la ditta appaltatrice sarà ritenuta unica responsabile al pagamento delle sanzioni erogate.
- j) fornire il personale di apposito cartellino identificativo (almeno con foto e numero di matricola).



## COMUNE DI GENOVA

Il committente si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale della ditta appaltatrice che si rendesse responsabile di gravi mancanze nell'espletamento delle sue mansioni o nei confronti di soggetti terzi.

### C - Oneri a carico dell'affidatario

- a) Sono a carico dell'affidatario tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente appalto;
- b) sono a carico della ditta affidataria del servizio tutti i prodotti detergenti e disinfettanti, tutte le attrezzature e macchinari, e tutti i dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio di pulizia. L'operatore economico affidatario dovrà farsi carico ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie agli apparati ed agli accessori di lavaggio (sistemi brevettati).
- c) sono altresì a carico della Ditta tutti gli oneri, le spese gestionali ed amministrative, trasporti, smaltimento finale dei rifiuti prodotti nell'ambito delle operazioni di pulizia dei manufatti, ecc. e comunque tutto quanto occorre per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto secondo le migliori regole.

### D - Autorizzazioni necessarie

La ditta affidataria dovrà essere in possesso, a sua cura, di:

- a) tutte le autorizzazioni necessarie alle vigenti normative della circolazione stradale del Comune di Genova e di tutte quelle relative al trasporto di materiale su strada;
- b) tutte le autorizzazioni in deroga al transito veicolare dove necessario, per accedere a particolari aree regolate da apposite Ordinanze del Comune di Genova e ogni altra autorizzazione necessaria allo svolgimento del servizio;
- c) ogni altra autorizzazione o deroga necessaria allo svolgimento del servizio e i mezzi impiegati dovranno avere un basso impatto ambientale, rispettare le norme antinquinamento, essere esteticamente dignitosi e con carrozzeria non incidentata;

### **Art. 9 - Controllo sull'esecuzione del servizio**

Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio da parte della stazione appaltante avverrà a cura del DEC municipale o del responsabile da lui delegato, che possono effettuare controlli in qualsiasi momento e senza preavviso.

La stazione appaltante si riserva inoltre la più ampia facoltà di controllare il corretto adempimento di tutte le clausole contrattuali e di legge.

Le segnalazioni di irregolarità/omissioni nell'esecuzione del servizio saranno effettuate dai DEC municipali che ne daranno comunicazione, via mail, al RUP.

Il DEC o responsabile da lui delegato potrà disporre, anche a seguito di reiterate segnalazioni, verifiche o sopralluoghi, anche scattando foto che dimostrino lo stato dei luoghi.

La stazione appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere a controlli e collaudi sulla qualità del servizio eseguito. Nel caso di riscontro parziale o totale di non esecuzione del servizio lo



## **COMUNE DI GENOVA**

stesso sarà contestato in forma scritta, prevedendo un contraddittorio se necessario, al responsabile dell'impresa affidataria entro le 72 ore successive alla data della verifica eseguita dal Direttore dell'esecuzione del contratto o dal suo delegato.

L'inosservanza da parte dell'affidatario delle norme vigenti e di quanto esplicitamente riportato nel presente capitolato, costituisce motivo di risoluzione dell'affidamento.

### **Art. 10 - Documenti contrattuali**

Sono parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di seguito Regolamento, per le disposizioni non abrogate dal Codice sugli appalti;
- b) il presente capitolato speciale;
- c) le schede tecniche 1, 2, 3 e 4;
- d) gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 4 giugno 1998 e i piani di sicurezza;
- e) la relazione del Rup con il quadro economico;
- f) il DUVRI e gli allegati 1 e 2 a quest'ultimo;
- g) l'allegato A, elenco del personale dipendente.

### **Art. 11 - Valutazione dei rischi da interferenze**

L'analisi svolta al fine di individuare possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica all'eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell'appalto di cui trattasi, alla data odierna, possono essere causa di interferenze, ai fini e ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., da cui discende che il costo della sicurezza è pari ad Euro 3.000,00 oltre IVA e che l'importo, non soggetto a ribasso troverà capienza all'interno dell'importo del presente appalto.

Il D.U.V.R.I. potrà essere aggiornato dal Comune medesimo, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali tecniche, logistiche ed organizzative incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà inoltre essere integrato, su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 gg dall'aggiudicazione definitiva e a seguito di valutazione positiva del Responsabile di Procedimento.

Ciascun DEC dovrà consegnare al Rup l'allegato 2 al DUVRI o verbale di cooperazione e coordinamento e/o sopralluogo congiunto, che viene redatto in parallelo al DUVRI.



**COMUNE DI GENOVA**

## **Art. 12 - Norme di sicurezza**

La ditta affidataria è tenuta, nell'effettuazione di servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali/ambienti oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi ed a cose.

L'operatore economico affidatario si impegna a formare, addestrare e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e di igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi o siano presenti altri utenti.

In relazione ai costi per la sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta l'obbligo per la stessa di elaborare e produrre alla S.A. entro 20 giorni prima della sottoscrizione del contratto, il proprio Documento di valutazione dei rischi.

## **Art. 13 - Adempimenti di competenza dei Municipi**

Nel caso in cui alcuni interventi di pulizia dei serbatoi negli edifici scolastici siano effettuati nel corso di utilizzo della struttura è necessario che i singoli Direttori dell'esecuzione del contratto municipali incaricati avvertano la Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni – Ufficio Ristorazione, affinché siano messe in atto dalla competente suddetta Direzione le dovute necessarie procedure e precauzioni nei confronti dell'utenza scolastica.

Inoltre nel caso di risultati non conformi dovrà essere avvertita tempestivamente, la Direzione Politiche Educative

## **Art. 14 - Inadempienza e penalità**

### **A - Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni**

In caso di inosservanza dell'ordine di esecuzione della prestazione, per una giornata di ritardo sia nell'inizio che nell'ultimazione rispetto al termine fissato, sarà applicata una penalità pari ad 1/10 dell'importo richiesto, che sarà dedotta dall'importo della fattura.



## COMUNE DI GENOVA

Ai sensi dell'art. 113 bis, comma 4 del Codice le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,30 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente il 10 per cento dell'ammontare del contratto.

### **B - Penalità per violazioni di obblighi nei confronti del personale impiegato**

Formazione: qualora si rilevasse che la ditta aggiudicataria non rispetta l'impegno assunto in sede di offerta di adottare misure formative per tutto il personale, verrà applicata una penale da €50,00 (cinquanta/00) a €100,00 (cento/00) in proporzione alla gravità della violazione. La sanzione potrà essere applicata più volte, qualora il Fornitore, dopo l'irrogazione della sanzione, non proceda, nei successivi 6 (sei) mesi, all'erogazione dell'attività formativa omessa.

Mancata corresponsione (totale o parziale) degli stipendi nei termini previsti dal CCNL o dai contratti territoriali: ferma restando l'applicabilità dell'art. 30, comma 6 del Codice appalti, in caso di mancato versamento delle retribuzioni, la Stazione appaltante sospenderà i pagamenti nei confronti del Fornitore fino alla prova dell'intervenuto pagamento. L'omessa o ritardata corresponsione (totale o parziale) delle retribuzioni, se reiterata, potrà dar luogo alla risoluzione del contratto.

### **C - Penalità in caso di utilizzo di prodotti/attrezzature/macchinari non conformi**

In caso di utilizzo di prodotti e/o attrezzature non conformi a quanto richiesto ed eventualmente proposto nell'offerta tecnica e/o dannosi per l'ambiente sarà applicata una penalità di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni sito oggetto di contestazione e per ogni tipologia di mancanza contestata.

### **D - Penalità in caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione**

In caso di inosservanza degli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 8, comma A2 verrà applicata una penale pari ad € 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza. La sanzione potrà essere applicata più volte se la ditta affidataria, dopo l'irrogazione della sanzione, continua a non ottemperare.

L'applicazione di qualsiasi penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla comunicazione della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 (dieci) giorni, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il RUP procederà all'applicazione della penalità mediante trattenuta dalle fatture relative al servizio contestato.

Per ogni tipologia di inadempienza la penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui la ditta invii al RUP controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

Non danno luogo a responsabilità per la ditta le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.



**COMUNE DI GENOVA**

### **E - Penalità in caso di comportamenti non consoni da parte dell'affidatario**

All'affidatario del servizio sarà applicata:

- una penale di € 30,00 (trenta/00) in caso di abbigliamento del personale dell'impresa non conforme rispetto alle caratteristiche chieste all'art. 8, comma B, lettera d) del presente capitolato per ogni singolo dipendente;
- una penale di € 100,00 (cento/00) in caso di irreperibilità del rappresentante della ditta per ogni giorno di mancata ricezione e di irreperibilità;

Le penalità stabilite non prescindono dall'azione per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. e dall'azione per il risarcimento del danno per l'affidamento ad altri del servizio o nel caso in cui il fornitore violasse gli obblighi contrattuali.

Le penalità e le maggiori spese maturate per lo svolgimento del servizio eseguito in danno della ditta affidataria saranno prelevate dalle somme dovute alla stessa per precedenti servizi o per quelli in corso e, ove mancasse il credito da parte della ditta stessa, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

### **F Penalità in caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative**

In caso di mancato rispetto di altre offerte migliorative proposte in sede di offerta tecnica, anche in relazione alle misure finalizzate a ridurre/contenere gli impatti ambientali verrà applicata la penale fino a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni singola violazione.

### **Art. 15 - Esecuzione in danno**

Nel caso in cui la ditta affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, la Civica Amministrazione, oltre all'applicazione della penale di cui all'art 14, comma a), l'amministrazione potrà ordinare ad altro operatore economico – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'affidatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

Per la rifusione dei danni l'amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Inoltre, qualora l'aggiudicataria non svolga, per cause ad essa imputabili e per più di tre volte, la prestazione richiesta, ovvero incorra in reiterati ritardi tali da compromettere, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il regolare svolgimento dell'attività, la stessa si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., fatta salva ogni ulteriore azione per il risarcimento degli eventuali danni. La Civica Amministrazione si riserva di assegnare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria.



**COMUNE DI GENOVA**

## **Art. 16 - Inadempienze e risoluzione del contratto.**

L'importo complessivo delle penali irrogate, di cui agli articoli precedenti non può superare il 10% (dieci) dell'importo contrattuale; qualora le inadempienze siano tali da comportare il superamento di tale importo trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile.

Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal RUP e verrà comunicato all'affidatario; l'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà introitato mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto alla ditta salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti della ditta stessa.

In particolare si procederà alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 5 (cinque) inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto alla ditta affidataria nel corso dell'anno e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori. Rientra in questa fattispecie anche il ritardo nel versamento delle retribuzioni dei lavoratori, se reiterato, come indicato nell'articolo relativo alle penalità.

In tal caso la risoluzione del contratto decorrerà dal giorno indicato nel provvedimento specifico:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e B);
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
- d) qualora il servizio non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 del TFUE,
- e) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;



## COMUNE DI GENOVA

- f) per falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- g) per transazioni di cui al presente servizio non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010;
- h) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
- i) qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- j) qualora emergano violazioni relative al subappalto e del divieto di cessione del contratto;
- k) in caso di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni e/o errore grave nell'esercizio delle attività;
- l) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;
- m) per qualsiasi altra causa prevista dalla legge o dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22 ottobre 2018 presso la Prefettura di Genova.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di dichiarazione del Comune di Genova in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualora il Comune di Genova intenda avvalersi di tale clausola, lo stesso si rivarrà sull'impresa a titolo di risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

### **Art. 17 - Subappalti**

È vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

È consentito il subappalto del servizio, nel limite indicato dall'art 105 del D. Lgs. 50/2016, dalla L. 55/2019 art. 1, comma 18 e dal D. L. 77/2021, sempreché l'appaltatore abbia indicato tale volontà in sede di gara ed abbia all'uopo puntualmente evidenziato le singole lavorazioni che intende subappaltare, pena l'impossibilità ad ottenere autorizzazione al subappalto.



## COMUNE DI GENOVA

L'aggiudicatario pertanto può affidare il servizio in oggetto in subappalto solo nei limiti indicati sopra e previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- b) il subappaltatore sia iscritto ad idonea fascia di classificazione;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o loro parti che si intende subappaltare;

Ai sensi dell'art. 105, comma 7 del Codice dei contratti l'appaltatore è obbligato a trasmettere il contratto di subappalto alla stazione appaltante, tempestivamente e comunque almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmette altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente capitolato in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Il contratto di subappalto indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

Onde consentire una corretta e tempestiva esecuzione del servizio possibilmente senza interruzioni o sospensione degli stessi, ai fini del rilascio dell'autorizzazione entro i termini previsti dall'art. 105, comma 18 del Codice, l'Impresa, all'atto della presentazione dell'istanza di subappalto, è tenuta a presentare la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di subappalto dal quale emerga, tra l'altro, che il prezzo praticato dall'Impresa esecutrice di tali servizi non superi il limite indicato dall'art. 105, comma 14, del Codice. A tal fine, per ogni singola attività affidata in subappalto, dovrà essere precisato il prezzo pattuito nel contratto d'appalto, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza espressamente evidenziati, rispetto ai quali il subappaltatore non dovrà praticare alcun ribasso. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate ai servizi, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Le transazioni devono essere eseguite tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva resa dal rappresentante dell'Impresa subappaltatrice secondo l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante, ritirabile presso l'ufficio del RUP.

Dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione al subappalto decorrono trenta giorni, oppure quindici, nel caso di subappalti di importo inferiore al 2% (due) del contratto d'appalto, oppure inferiori a € 100.000,00 (centomila/00), perché la stazione appaltante autorizzi o meno il subappalto. Tale termine può essere prorogato una volta sola se ricorrono giustificati motivi; tra i giustificati motivi potrebbe essere compresa l'incompletezza della documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione al subappalto. I servizi oggetto di subappalto non potranno avere inizio prima dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante, ovvero della scadenza del termine previsto al riguardo dall'articolo 105, comma 18, del Codice, senza che



## COMUNE DI GENOVA

l'Amministrazione abbia chiesto integrazioni alla documentazione presentata o ne abbia contestato la regolarità.

Qualora l'istanza di subappalto pervenga priva di tutta o di parte della documentazione richiesta, la stazione appaltante non procederà al rilascio dell'autorizzazione e provvederà a contestare la carenza documentale all'Impresa appaltatrice. Si evidenzia che, in tale circostanza, eventuali conseguenti sospensioni dei servizi saranno attribuite a negligenza dell'impresa appaltatrice medesima e pertanto non potranno giustificare proroghe al termine finale di esecuzione dei servizi, giustificando invece l'applicazione, in tal caso, delle penali contrattuali.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del Codice la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. È altresì fatto obbligo di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/16.

### **Art. 18 - Responsabilità in materia di subappalti**

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione dei servizi oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei servizi subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal D. L. 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

### **Art. 19 - Sinistri**

Ai sensi del citato Decreto l'Appaltatore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore. Sono considerati danni causati da forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni.

L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun indennizzo sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in



## COMUNE DI GENOVA

nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'evento. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei servizi, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti.

L'indennizzo per quanto riguarda i danni alle opere è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

### **Art. 20 - Clausola anti pantouflage o revolving door**

L'affidatario non si deve trovare nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, ossia non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

### **Art. 21 - Fatture, liquidazioni e pagamenti**

L'affidatario è obbligato ad emettere fattura elettronica pari al corrispettivo del 50 % (cinquanta%) della prestazione eseguita e al termine del servizio; in caso di mancato adempimento a tale obbligo la stazione appaltante non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fatture elettroniche nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. 244/2007, art.1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55 Intestate a Comune di Genova- Municipio di riferimento, indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO (quello relativo al Municipio richiedente). Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC. Le fatture elettroniche verranno prontamente rigettate qualora non contengano gli elementi predetti.

Oltre a detto Codice Univoco la fattura dovrà contenere il codice CIG riferito alla gara, il numero di ordine SIB, tutti i dati previsti dall'art.21 D.P.R. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota IVA, imposta totale) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni. La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, e il fornitore che è responsabile in solido con il Comune).

Per la liquidazione delle fatture riferite al servizio di pulizia dei serbatoi, infatti, si applicherà il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli enti pubblici l'obbligo di versare all'erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile. Pertanto la ditta affidataria dovrà emettere regolari fatture con addebito d'Iva. La stazione appaltante pagherà alla suddetta soltanto l'imponibile e verserà direttamente l'Iva all'erario.

La liquidazione delle fatture è subordinata all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti. La stazione appaltante non sarà



## COMUNE DI GENOVA

responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti. L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

I pagamenti saranno effettuati su indicazione del DEC, previa verifica da parte dello stesso della regolare esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto.

L'appaltatore del servizio, altresì, al fine della liquidazione delle fatture dovrà presentare ai DEC la scheda n. 4 di verifica dello stato manutentivo dei locali tecnici contenti i serbatoi, di cui all'art. 5, punto f e la scheda n. 3 del rapporto di corretta esecuzione delle operazioni di pulizia dei serbatoi, contenente l'analisi delle acque, di cui all'art. 5, specifica 5.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice dei contratti, potrà essere corrisposta all'Appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al 20% sull'importo del contratto applicativo. Si potrà dare corso a detta corresponsione solo previa costituzione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dall'importo di ciascuna fattura sarà operata una riduzione dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50% indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale. Ove dovuti dovranno pervenire alla stazione appaltante copia dei versamenti effettuati agli Organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. In caso di accertata irregolarità contributiva, dallo stato finale saranno trattenute le somme dovute all'INPS e all'INAIL, limitatamente alle prestazioni oggetto del presente contratto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori e per questi ultimi limitatamente al periodo in cui si sono svolte le operazioni di subappalto.

L'importo di ogni fattura dovrà essere pari alla prestazione eseguita e verificata dal DEC, fino alla saturazione dell'importo annuo di aggiudicazione; detto importo sarà comprensivo della quota proporzionale relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del D. L. n.187 del 12.11.2010:

- a) I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle



## COMUNE DI GENOVA

operazioni;

- b) I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica;
- c) I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge alla stazione appaltante entro 7 giorni eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della legge n. 136/2010.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila/00), la stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E.e F. n. 40 del 18 gennaio 2008 presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

### **Art. 22 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa**

In ottemperanza all'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010, la stazione appaltante, la società e, ove presente l'intermediario, assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari per la gestione del presente contratto. In tutti i casi in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il presente contratto si intende risolto di diritto.

### **Art. 23 - Obblighi dell'appaltatore in fase di esecuzione del contratto**

Allo scopo di consentire le opportune verifiche sull'adempimento delle obbligazioni retributive e contributive in capo alla stazione appaltante, l'appaltatore e l'eventuale subappaltatore dovranno trasmettere mensilmente al RUP e al DEC la documentazione di seguito elencata nel rispetto delle scadenze previste:

- a) l'elenco del personale che nel mese ha lavorato nell'appalto;
- b) il cedolino/busta paga di ogni dipendente impegnato nell'appalto firmato dallo stesso entro il giorno 5 del mese successivo a quello di quello di esecuzione della prestazione;
- c) il modello DM10/UNIEMES e copia F24 QUIETANZATO, entro il giorno 20 del mese successivo a quello di esecuzione della prestazione.

### **Art. 24 - Divieto di cessione del contratto.**

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.



**COMUNE DI GENOVA**

### **Art. 25 - Cessione del credito**

È consentita la cessione del credito, nonché il conferimento di procure all'incasso, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

### **Art. 26 - Spese contrattuali**

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

### **Art. 27 - Rinvio ad altre norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

### **Art. 28 - Foro competente.**

Per ogni controversia riguardante il servizio in oggetto è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

### **Art. 29 - Allegati**

Gli allegati al presente capitolato sono:

1. scheda 1 B- censimento dei serbatoi negli edifici civici;
2. scheda 2 B- analisi prezzi;
3. scheda 3 B- rapporto corretta esecuzione dell'intervento di pulizia;
4. scheda 4 B- verifica stato manutentivo locale tecnico dei serbatoi.
5. Allegato 1 -DUVRI;
6. Allegato 2 al DUVRI;

## **SCHEDA N. 1 B CENSIMENTO DEI SERBATOI NEGLI EDIFICI CIVICI**

**ALLEGATA AL FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO,  
DISINFEZIONE E DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO  
PATRIMONIO IMMOBILIARE**

## SCHEDA 1 B - CENSIMENTO DEI SERBATOI NEGLI EDIFICI CIVICI

N.	Municipio	Nominativo Edificio Civico	Destinazione d'uso	Indirizzo	N. Serbatoi	Capacità caduna (l)	Materiale	Tipologia fornitura
1	Centro Est	Embriaco sede	Scuola materna, elementare	Piazza S. Maria in via Lata 12	5+1	800+500	plastica polipropile	serbatoi
2	Centro Est	De Scalzi - Fratelli Polacco	Scuola materna	Via Ricci 8	7+1	500+800	plastica polipropile	serbatoi
3	Centro Est	Spinola	Scuola materna, elementare	Via Spinola 4, Via Napoli 2	7	800	vetroresina	serbatoi
4	Centro Est	Micro - Porto Antico	Asilo nido	Calata Mandraccio	serbatoi condominiali			serbatoi
5	Centro Est	Maria Mazza	Scuola elementare	Via Napoli 60	9	800	plastica	serbatoi
6	Centro Est	Duca Abruzzi	Scuola elementare e media	Via Centurione 19	4	800	vetroresina	serbatoi
7	Centro Est	Don Milani	Scuola media	Giardini Tito Rosina 1 e salita Carbonara 65	4+1	1000+500	vetroresina	serbatoi
8	Centro Est	Lomellini	Asilo nido	Via Lomellini 7	3	500	acciaio inox	serbatoi
9	Centro Est	Delfino	Scuola materna	Calata Andalo Di Negro 1	1	5000	cemento	serbatoi
10	Centro Est	Gerolamo Serra ex Gastaldi succ.	Scuola media	Salita di Oregina 26	3	800	vetroresina	serbatoi
11	Centro Est	Aldo Gastaldi Sede	Scuola media	Salita di Oregina 40	14	800	plastica	serbatoi
12	Centro Est	Monticelli	Scuola materna	Via Centurione 8	1	1000	vetroresina	serbatoi
13	Centro Est	Maria Mazzini	Scuola elementare	Corso Firenze 1	6+6	500	plastica	serbatoi
14	Centro Est	San Paolo, Cabrini, Bertani - Ruffini	Scuola materna, elementare e media	Via Francesca S. Cabrini 4 e 78 r	1	5000	cemento	misto
15	Centro Est	Bertani	Scuola materna	Via Bertani 7	3	300+400	vetroresina	serbatoi
16	Centro Est	Bertoncini	Scuola materna	Corso Firenze 79	2+4	500	eternit	serbatoi
17	Centro Est	Bertani	Scuola media	Salite delle Battistine 12	7	500	plastica	serbatoi
18	Centro Est	Giano Grillo	Scuola elementare	Salita delle Battistine 16	4	1000	vetroresina	serbatoi
19	Centro Est	San Luigi	Scuola materna	Salita Carbonara 65	2	1000	vetroresina	serbatoi
20	Centro Est	Santa Sofia	Scuola materna	Via Mascherona 6	1	300	vetroresina	serbatoi
21	Centro Est	Maddalena	Scuola materna	Via Lomellini 40 r	5	*	vetroresina	serbatoi
22	Centro Est	Tollot orientale	Scuola materna	Via Ricci 4	4	*	vetroresina	serbatoi
23	Centro Est	Sarzano	Scuola materna	Piazza Sarzano 14 A	3	500	vetroresina	serbatoi
24	Centro Est	La vita è bella	Scuola materna	Via S. B. Armeni 1	3	*	vetroresina	serbatoi
25	Centro Est	Garaventa Don Gallo - Baliano	Scuola elementare e media	Vico Mezza Galera 4	1	5000	plastica	serbatoi
1	Centro Ovest	Barabino Bellezza	Scuola media	Largo piazza Gozano 3	8	500	vetroresina	serbatoi
2	Centro Ovest	Barabino Villa Masnata Cantore	Scuola media	Via Cantore 29 B	8	500	polietilene	serbatoi
3	Centro Ovest	Mazzini	Scuola materna	Via Dottesio 9	4+1	800+1000	polietilene	serbatoi
4	Centro Ovest	Mazzini	Scuola elementare	Largo piazza Gozano 1	4	500	polietilene	serbatoi

5	Centro Ovest	Tollot	Scuola materna	Salita degli Angeli 62	2+7	200+500	2 in vetroresina + 7 in fibrocemento	serbatoi
6	Centro Ovest	Garbarino infanzia	Scuola materna	Via Asilo Garbarino 17	4	500	fibrocemento sostituzione dicembre 2021	serbatoi
7	Centro Ovest	Mongolfiera	Scuola materna	Via P. Reti 25 b	4	1000	polietilene	serbatoi
8	Centro Ovest	Govi	Scuola materna	Via Pellegrini 7	1+2	300 + 1000	fibrocemento	serbatoi
9	Centro Ovest	Taviani	Scuola elementare	Corso L. Martinetti 77 g	7	800	polietilene	serbatoi
10	Centro Ovest	Sampierdarena sede	Scuola media	Piazza Monastero 6	3	1000	fibrocemento	serbatoi
11	Centro Ovest	Andersen Montale	Scuola materna	Via Currò 23	8	800	polietilene	serbatoi
12	Centro Ovest	Nino Bixio	Scuola media	Salita Granarolo 24	5	800	polietilene	serbatoi
13	Centro Ovest	Sampierdarena Rolando	Scuola media	Via Rolando 12	16	1800	polietilene	serbatoi
14	Centro Ovest	Mameli	Scuola elementare	Via Bologna 86	10	800	polietilene	serbatoi
15	Centro Ovest	Garibaldi	Scuola elementare	Via Bologna 6 a	6	1000	polietilene	serbatoi
16	Centro Ovest	Chiabrera	Scuola media	Via L. Gagliardo 1	4	800	vetroresina	serbatoi
17	Centro Ovest	Cicala	Scuola elementare	Via Rigola 50	6	800	polietilene	serbatoi
18	Centro Ovest	CPIA	Istruzione adulti	Via P. Doria 12	6	500	polietilene	serbatoi
1	Medio Levante	Villa Bernabò Brea	Scuola materna	Viale Bernabò Brea 40	4	500	vetroresina	misto
2	Medio Levante	Borgo Pila	Scuola materna	Via Rivale 6 a	3	*	plastica	misto
3	Medio Levante	Villa Savoretti	Asilo nido	Viale Bernabò Brea 67	2	500	vetroresina	serbatoi
4	Medio Levante	Albaro - Brignole Sale	Scuola materna, elementare	Via Montezovetto 7 a	3	1000	vetroresina	serbatoi
5	Medio Levante	Foce	Scuola materna	Corso Torino 8 a	1+1(rotto)	500	vetroresina + inox(rotto)	misto
6	Medio Levante	Doria Pascoli	Scuola media	Viale R. Banderali 6	3	1000	fibrocemento	serbatoi
7	Medio Levante	San Pietro - Diaz	Scuola materna, elementare e media	Via C. Battisti 6	15	*	*	serbatoi
8	Medio Levante	Barrili	Scuola elementare	Piazza Palermo 11	8	800	pvc	serbatoi
9	Medio Levante	Fata Morgana - Sauro	Asilo nido, scuola materna	Via Medaglie d'oro di Lunga Nav.	10	500	pvc	serbatoi
10	Medio Levante	Barrili Paganini	Scuola media	Via Montezovetto 7 a	6	500	5 pvc - 1 vetroresina	serbatoi
11	Medio Levante	Perasso - Scribanti	Scuola materna, elementare	Salita superiore Noce 78	12	750	fibrocemento	serbatoi
12	Medio Levante	Boccanegra	Scuola media	Piazza Remondini 2	12	500	vetroresina	serbatoi
13	Medio Levante	Radice	Scuola materna, elementare	via G. Boero 75	3 (rotti)	800	pvc	serbatoi
14	Medio Levante	Richeri - Boccadasse	Scuola elementare	via Alberto Liri 9	6	500	fibrocemento	serbatoi
1	Levante	Novaro - Olivieri	Scuola materna, elementare	Via Olivieri 71	2	500	fibrocemento	serbatoi
2	Levante	Rinaldo Enrico	Scuola media	Piazza Rotonda 2	12	1000	fibrocemento	serbatoi
3	Levante	Manfredi - Somma	Scuola materna, elementare	Via Donato Somma 73	7	500	polietilene	serbatoi

4	Levante	Fermi - Commercio	Scuola materna, elementare	Piazza Duca degli Abruzzi 6 - 6 a	5	500	polietilene	misto
5	Levante	Da Verazzano	Scuola elementare	Via Gianelli 49	10	500	vetroresina	serbatoi
6	Levante	Gianelli	Scuola elementare	Via Gianelli 50	2	500	acciaio inox	serbatoi
7	Levante	Fabrizi	Scuola materna, elementare	via Fabrizi 51	8	500	polietilene	serbatoi
8	Levante	D'Eramo	Scuola materna, elementare	via Priaruggia 12	3	1000	vetroresina	misto
9	Levante	Villa Stalder	Asilo nido, scuola materna	via Priaruggia 50	6	750	vetroresina	serbatoi
10	Levante	Vernazza	Scuola materna, elementare	via Vittorio Era 1 B	4	500	polietilene	serbatoi
11	Levante	Giustiniani - Bottini	Scuola materna, elementare	via Bottini 43	2	500	polietilene	serbatoi
12	Levante	San Desiderio	Scuola materna, elementare	via Casabona 3 - 5	4x1000	1000	fibrocemento	serbatoi
13	Levante	Durazzo succ.	Scuola media	Via Aldo Casotti 11 - 11 b	5	500	acciaio inox	serbatoi
14	Levante	Tina Quaglia	Asilo nido, scuola materna	Via Aldo Casotti 11 - 11 b	6	500	vetroresina	misto

Leggenda:

\* dato non rilevato

## **SCHEDA N. 2 B ANALISI PREZZO**

**ALLEGATA AL FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVO  
ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E DI  
PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA  
POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE**

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP1

Pulizia e sanificazione di serbatoi di riserva idrica ai sensi del punto a) dell'art. 5 del capitolato, specifica 1, per serbatoi fino a litri 500.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
Risorse umane				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	0,50	16,60 €	8,30 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	15,11 €	15,11 €
<b>totale</b>				<b>23,41 €</b>
Prodotti:				
Attrezzature				
ammortamento attrezzi	corpo	1	1,04 €	1,04 €
materiale di consumo	corpo	1	1,04 €	1,04 €
			Sommano	25,49 €
	Spese generali		15%	3,82 €
			Sommano	29,31 €
	Utile impresa		10%	2,93 €
			<b>Sommano</b>	<b>32,24 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 32,24 (trentadue/24)**

**percentuale manodopera**

**91,84%**

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP2

Pulizia e sanificazione di serbatoi di riserva idrica ai sensi del punto a) dell'art. 5 del capitolato, specifica 1, per serbatoi fino a litri 500,01 a litri 1.000.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
Risorse umane				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	16,60 €	16,60 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	15,11 €	15,11 €
<b>Totale</b>				<b>31,71 €</b>
Prodotti				
Attrezzature				
ammortamento attrezzi	corpo	1	1,56 €	1,56 €
materiale di consumo	corpo	1	2,08 €	2,08 €
			<i>Sommano</i>	35,35 €
	Spese generali		15%	5,30 €
			<i>Sommano</i>	40,65 €
	Utile impresa		10%	4,07 €
			<b>Sommano</b>	<b>44,72 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 44,72 (quarantaquattro/72)**

**percentuale manodopera**

**89,70%**

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP3

Pulizia e sanificazione di serbatoi di riserva idrica ai sensi del punto a) dell'art. 5 del capitolato, specifica 1, per serbatoi fino a litri 1.000,01 a litri 2.000.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
<b>Risorse umane</b>				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	16,60 €	16,60 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	2	15,11 €	30,22 €
<b>Totale:</b>				<b>46,82 €</b>
<b>Prodotti</b>				
<b>Attrezzature</b>				
ammortamento attrezzi	corpo	1	1,56 €	1,56 €
materiale di consumo	corpo	1	2,60 €	2,60 €
			<i>Sommano</i>	50,98 €
	Spese generali		15%	7,65 €
			<i>Sommano</i>	58,63 €
	Utile impresa		10%	5,86 €
			<b>Sommano</b>	<b>64,49 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 64,49 (sessantaquattro/49)**

**Percentuale manodopera**

91,84%

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP4

Pulizia e sanificazione di serbatoi di riserva idrica ai sensi del punto a) dell'art. 5 del capitolato, specifica 2, per serbatoi chiusi di qualsiasi capacità.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
<b>Risorse umane</b>				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	0,5	16,60 €	8,30 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	0,5	15,11 €	7,56 €
<b>Totale:</b>				<b>15,86 €</b>
<b>Prodotti</b>				
<b>Attrezzature</b>				
ammortamento attrezzi	corpo	1	1,56 €	1,56 €
materiale di consumo	corpo	1	5,21 €	5,21 €
			<b>Sommano</b>	<b>22,63 €</b>
	Spese generali		15%	3,39 €
			<b>Sommano</b>	<b>26,02 €</b>
	Utile impresa		10%	2,60 €
			<b>Sommano</b>	<b>28,62 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 28,62 (ventotto/62)**

**Percentuale manodopera**

70,08%

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP5

Piccole manutenzioni sui serbatoi di riserva idrica ai sensi del punto b) dell'art. 5 del capitolato, specifica 3.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
<b>Risorse umane</b>				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	0,10	16,60 €	1,66 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	0,25	15,11 €	3,78 €
<b>Totale</b>				<b>5,44 €</b>
<b>Prodotti</b>				
<b>Attrezzature</b>				
ammortamento attrezzi	corpo	1	0,05 €	0,05 €
materiale di consumo	corpo	1	0,14 €	0,14 €
			<b>Sommano</b>	<b>5,63 €</b>
	Spese generali		15%	0,84 €
			<b>Sommano</b>	<b>6,48 €</b>
	Utile impresa		10%	0,65 €
			<b>Sommano</b>	<b>7,13 €</b>

**Prezzo a mc Euro 7,13 (sette/13)**

**Percentuale manodopera**

96,54%

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP6

Pulizia dei locali ospitanti i serbatoi ai sensi del punto e) dell'art. 5 del capitolato, specifica 4, per impianti fino a mc. totali 2 di riserva idrica.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
Risorse umane				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	16,60 €	16,60 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	2	15,11 €	30,22 €
<b>Totale:</b>				<b>46,82 €</b>
Prodotti:				
Attrezzature				
ammortamento attrezzi	corpo	1	1,56 €	1,56 €
materiale di consumo	corpo	1	2,60 €	2,60 €
			Sommano	50,98 €
	Spese generali		15%	7,65 €
			Sommano	58,63 €
	Utile impresa		10%	5,86 €
			<b>Sommano</b>	<b>64,49 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 64,49 (sessantaquattro/49)**

**Percentuale manodopera**

**91,84%**

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP7

Pulizia dei locali ospitanti i serbatoi idrici ai sensi del punto e) dell'art. 5 del capitolato, specifica 4, per impianti fino a mc. 2,01 a mc. totali 6,00 di riserva idrica.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
<b>Risorse umane</b>				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	16,60 €	16,60 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	2,5	15,11 €	37,78 €
<b>Totale:</b>				<b>54,38 €</b>
<b>Prodotti:</b>				
<b>Attrezzature</b>				
ammortamento attresi	corpo	1	2,08 €	2,08 €
materiale di consumo	corpo	1	4,17 €	4,17 €
			<i>Sommano</i>	60,63 €
	Spese generali		15%	9,09 €
			<i>Sommano</i>	69,72 €
	Utile impresa		10%	6,97 €
			<b>Sommano</b>	<b>76,69 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 76,69 (settantasei/69)**

**Percentuale manodopera**

89,69%

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP8

Pulizia dei locali ospitanti i serbatoi d'acqua ai sensi del punto e) dell'art. 5 del capitolato, specifica 4, per impianti oltre mc. 6,01 di riserva idrica.

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
<b>Risorse umane</b>				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1	16,60 €	16,60 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	3,5	15,11 €	52,89 €
<b>Totale:</b>				<b>69,49 €</b>
<b>Prodotti</b>				
<b>Attrezzature</b>				
ammortamento attresi	corpo	1	1,56 €	1,56 €
materiale di consumo	corpo	1	4,17 €	4,17 €
			<b>Sommano</b>	<b>75,22 €</b>
	Spese generali		15%	11,28 €
			<b>Sommano</b>	<b>86,50 €</b>
	Utile impresa		10%	8,65 €
			<b>Sommano</b>	<b>95,15 €</b>

**Prezzo a corpo Euro 95,15 (novantacinque/15)**

**Percentuale manodopera**

**92,38%**

## ANALISI PREZZO

### DESCRIZIONE NUOVO PREZZO: NP9

Ai sensi del punto f) dell'art. 5 del capitolato, specifica 5, analisi dell'acqua dei serbatoi, prelevata allo spillamento dopo le operazioni di pulizia, eseguita da laboratori autorizzati pubblici o privati, compreso il prelievo e trasporto al laboratorio, ritiro dei referti e consegna degli stessi, in originale, al committente

	u.m.	q.tà	p.u.	importo
Risorse umane				
O 3 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1,5	16,60 €	24,90 €
O 1 livello da tabella Ministero del lavoro servizi di pulizia/integrati Genova	h	1,5	15,11 €	22,67 €
<b>Totale:</b>				<b>47,57 €</b>
Prodotti:				
Attrezzature				
analisi acqua (da indagine di mercato)	corpo	1	135,37 €	135,37 €
			Sommano	182,94 €
	Spese generali		15%	27,44 €
			Sommano	210,38 €
	Utile impresa		10%	21,04 €
			<b>Sommano</b>	<b>231,41 €</b>

**Prezzo cad Euro 231,41 (duecentotrentuno/41)**

**Percentuale manodopera**

26,00%



## SCHEDA N. 3 B RAPPORTO DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'INTERVENTO

ALLEGATA AL FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Civico Edificio \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

<b>RAPPORTO DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'INTERVENTO</b>			
<b>modalità di condotta dell'intervento</b>			
<b>specificata</b>	<b>descrizione operazione</b>	<b>si</b>	<b>no</b>
<u>specificata 1</u> pulizia serbatoi aperti	attrezzamento cantiere		
	svuotamento serbatoi		
	rimozione materiali e depositi presenti sul fondo		
	pulizia della reticella e del tubo del troppo pieno, se localizzato in luogo accessibile		
	pulizia generale delle pareti, del fondo e della copertura dei serbatoi		
	verifica visiva dello stato di conservazione dei serbatoi		
	disinfezione superfici interne serbatoi		
	risciacquo finale delle superfici interne dei serbatoi		
	riempimento dei serbatoi		
<u>specificata 2</u> pulizia interna serbatoi chiusi	verifica visiva generale dello stato di conservazione dei serbatoi		
	chiusura delle valvole di intercettazione dell'impianto a valle e a monte dei serbatoi		
	rimozione di un raccordo idraulico per permettere l'inserimento di agenti disinfettanti		
	inserimento di agente disinfettante		
	svuotamento dei serbatoi		
	pulizia della reticella antintrusione per insetti e del tubo del troppo pieno, se localizzato in luogo accessibile		
	risciacquo dei serbatoi		
	riempimento dei serbatoi		
<u>specificata 3</u> piccole manutenzioni	rimessa in servizio dell'impianto		
	verifica delle pareti interne dei serbatoi		
	rimozione di eventuali parti in fase di distacco		
	ripristino delle parti di cui sopra con idonei materiali		
	applicazione di tinta a calce sulle pareti		
<u>specificata 4</u> pulizia locali tecnici	installazione della reticella antintrusione per insetti, nel caso di assenza, allo sbocco del tubo del troppo pieno		
	aspirazione del pavimento, delle pareti e del soffitto del locale e delle pareti esterne dei serbatoi		
	lavaggio e disinfezione del pavimento, delle pareti e del soffitto		
	pulizia delle griglie e dei serramenti		
	lavaggio delle pareti esterne dei serbatoi		

**anomalie riscontrate**

---

---

---

---

**SI CERTIFICA LA CORRETTA ESECUZIONE DELL'INTERVENTO**

PRELIEVO CAMPIONI IN DATA \_\_\_\_\_

PUNTO DI PRELIEVO \_\_\_\_\_

INVIO CAMPIONI AL LABORATORIO IN DATA \_\_\_\_\_

**SI ALLEGANO RISULTATI ANALISI DI LABORATORIO IN ORIGINALE**

ANALISI CONFORMI CON I PARAMETRI INDAGATI: sì no

**TIMBRO IMPRESA - FIRMA RESPONSABILE IMPRESA**

---

# SCHEDA 4 B VERIFICA STATO MANUTENTIVO LOCALE TECNICO DEI SERBATOI

ALLEGATA AL FOGLIO CONDIZIONI PARTICOLARI RELATIVO ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D’ACCUMULO DELL’ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE

Civico Edificio \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Presenza di apposito locale tecnico per i serbatoi d’accumulo dell’acqua	Sì	
	NO	
Presenza di locale indipendente dotato di apposita chiusura	Sì	
	NO	
Presenza di areazione sufficiente	Sì	
	NO	
Presenza di reticelle di protezione alle finestre	Sì	
	NO	
Stato di manutenzione del locale tecnico	Insufficiente	
	Sufficiente	
	Buono	
Adeguate stato di pulizia	Sì	
	NO	
Presenza di impianto elettrico	Sì	
	NO	

Note

---

---

---

Riferimenti utili

---

---

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Facility Management**

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA,  
LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI  
SERBATOI D’ACCUMULO DELL’ACQUA POTABILE DEL CIVICO  
PATRIMONIO IMMOBILIARE  
C.I.G.: 92804158B9**

**DOCUMENTO UNICO  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e**

**MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P**  
(.....)

**Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente**  
(.....)

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.

INDICAZIONE DEL RUOLO (con rif.to art.26 del D. Lgs. n° 81/08 s.i.m.)	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente C.A.</b>		
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. della C.A.</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente)		
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento Attività</b> (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione)		
<b>Coordinatore R.S.P.P. Comune di Genova</b>		
<b>Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Municipi</b>		
<b>Il R.S.P.P. Area Servizi alla Comunità (Edifici Scolastici &amp; Politiche sociali E Civici Ente)</b>		
<b>Datore di Lavoro Appaltatore/ Fornitore Servizio o Rappresentante Attività, presso la sede di svolgimento del lavoro, designato</b>		

Scheda Committente C.A.

<b>IMPRESA APPALTATRICE (I. A.) DATI RELATIVI</b>					
<b>RAGIONE SOCIALE I. A.</b>					
<b>INDIRIZZO</b>					
<b>Trattasi di</b>	<b>Impresa .....</b>	<b>Si</b>		<b>No</b>	
	<b>Lavoratore Autonomo</b>	<b>Si</b>		<b>No</b>	
<b>Datore di Lavoro (DdL) I.A.</b> (con riferimento art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)	<b>Nominativo</b>	<b>Indirizzo Sede - Recapito telefonico</b>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>					
<b>Rappresentante dell'Appaltatore, presso la sede di svolgimento dell'Attività</b> (designato dal DdL I.A.)					

Scheda Appaltatore

### 1) FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase di appalto** in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n° 81/08s.i.m.:

⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

⇒ al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle attività oggetto:

dell'appalto;

del contratto d'opera;

⇒ da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante:

<input type="checkbox"/>	incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata, all'interno di una convenzione quadro esistente tra le parti;
<input checked="" type="checkbox"/>	dell'appalto;
<input type="checkbox"/>	incarico "una tantum"
<input type="checkbox"/>	altro .....

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

dell'appalto;

del contratto d'opera;

I lavori affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE**

### **3) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

**3.1 Con il presente documento unico preventivo (Allegato 1), dal Datore di Lavoro Committente/Responsabile Unico del Procedimento, vengono fornite all'Impresa Appaltatrice (I.A.) già in fase di gara d'appalto:**

**3.1.1 - Dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale** esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze (DUVRI Allegato 1).

#### **3.1.2 - I Costi per la sicurezza:**

I costi della sicurezza relativi alle interferenze ammontano a complessivi stimati € 1.000,00 annui oltre IVA al 22%, per ogni lotto, riguardanti i mezzi e i servizi di protezione collettiva (es. segnaletica di sicurezza) per circoscrivere le zone d'intervento.

I costi della sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e su richiesta, saranno messi a disposizione, sia dei Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori.

### **4) PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERÀ:**

#### **4.1) Verificare l'idoneità tecnico-professionale:**

dell'Impresa Appaltatrice (I. A.)  
 del Lavoratore Autonomo

anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA con l'esecuzione dei lavori/servizi/ forniture, commissionati.

#### **A tal proposito:**

**l'Impresa Appaltatrice (I. A.)** dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di		
	azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e d'igiene nei luoghi di		
	Ambiente/i di lavoro		
	Organizzazione del lavoro		
	Dispositivi di protezione collettiva		
	Dispositivi di Protezione Individuale		
Dispositivi di sicurezza macchine/impianti			
Di aver adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o malfunzionamento può dar luogo ad incidenti.			

3	lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:	Di aver adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		
4	<b>Indicazione dei costi della sicurezza dell'Impresa Appaltatrice:</b> l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e d'igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti		Anno 20...	€ .....
			Anno 20...	€ .....

**il Lavoratore Autonomo** (L. A.) dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali e a dimostrazione di ciò dovrà produrre la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	SI	NO
1	copia dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali		
2	copia di idonea assicurazione RCT, comprendente anche la copertura dei danni per i quali il lavoratore autonomo non risultasse indennizzato dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e d'igiene nei luoghi di lavoro		
4	Indicazione dei costi della sicurezza del Lavoratore Autonomo: l'importo delle spese sostenute per rispettare le disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e d'igiene nei luoghi di lavoro nelle annualità precedenti:	Anno 20...	€ .....
		Anno 20...	€ .....

#### **4.2) fornire:**

il *documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo* che sarà costituito dal presente *documento preventivo*, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni/indicazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) esplicherà in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto ai sensi del D. Lgs. 81/08 s.m.i.;

#### **4.3) redigere:** il "VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO" (Allegato 2), da sottoscrivere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n°81/08 s.i.m. tra il *Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P., Rappresentante del Comune* e il *Rappresentante dell'Appaltatore, designato dal DdL dell'I.A.*, presso la sede di svolgimento dell'attività.

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) produrrà un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche che, coordinato con il **Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)** preventivo, andrà a costituire il definitivo DUVRI.

Genova, li .....

Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente (Dott. )	Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P designato dal D.d.L./ Direttore Direzione Committente (.....)
--	--

# DUVRI - Allegato 1

**Direzione Facility Management**

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA,  
LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI  
SERBATOI D’ACCUMULO DELL’ACQUA POTABILE DEL CIVICO  
PATRIMONIO IMMOBILIARE  
C.I.G.: 92804158B9**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO INTERFERENZIALE**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI  
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**e  
MISURE ADOTTATE PER  
ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 del D.Lgs. n° 81/08 e s.i.m.)

Genova, li .....

**Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P**  
(.....)

**Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente**  
(Dott.....)

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto di affidamento:

<b>LAVORI</b> .....	
<b>SERVIZI</b> <b>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFEZIONE E PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI D'ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>X</b>
<b>FORNITURE</b> .....	

<b>DURATA DEL CONTRATTO</b>  <b>Annuale</b>
---

Le attività oggetto del relativo contratto dovranno essere eseguite presso il	<b>LUOGO DI LAVORO</b>	<b>INDIRIZZO</b>
	<b>CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	VARIE SEDI ALL'INTERNO DEL COMUNE DI GENOVA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE DEL SERVIZIO ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO ..... ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO .....	<b>X</b>	<b>X</b>
2	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA PER ESPLETAMENTO ATTIVITA': di pulizia serbatoi ALL'INTERNO DELLA SEDE: patrimonio immobiliare, comprese le scuole ALL'ESTERNO DELLA SEDE: .....	<b>X</b>	<b>X</b>
3	ESECUZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE IN ORARIO DA CONCORDARE, COME DA CALENDARIO FORNITO DAL RESPONSABILI DELLE VARIE AREE TECNICHE MUNICIPALI DELLA C.A. (CON POSSIBILITÀ DI ANCHE ORARIO SERALE PROTRATTO)	<b>X</b>	
4	PREVISTA COMPRESA ATTIVITA' CON ALTRI LAVORATORI E/O ALTRE PERSONE A DIVERSO TITOLO PRESENTI	DA VERIFICARE CASO PER CASO	
5	PREVISTA DELIMITAZIONE DI PERCORSI IN PARTI DI EDIFICI	DA VERIFICARE CASO PER CASO	

n	<b>INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA</b>		SI	NO
6	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' ALLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI			X
7	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		X	
8	PREVISTO UTILIZZO DI AUTOMEZZI PROPRI CON TRANSITO IN AREE DELLA C.A. OVE PREVISTO PRESENZA DI CIVICI DIPENDENTI E/O UFFICI C.A.		X	
9	RISCHIO SCIVOLAMENTI superfici transito (PAVIMENTI, SCALE)		X	
10	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DI MATERIALI (APPARECCHIATURE FUNZIONALI ALLE RIPRESE TELEVISIVE)			X
11	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO			X
12	<b>PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO</b>		DA VERIFICARE CASO PER CASO	
13	<b>PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b>		DA VERIFICARE CASO PER CASO	
14	PREVISTA EMISSIONE DI RUMORE			X
15	PREVISTA DISATTIVAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA LUNGO VIE DI ESODO			X
16	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO			X
17	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI DEL LUOGO DI LAVORO			X
18	<b>ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO NELL'EDIFICIO (STRUTTURALI E DI ARREDO, OPERE D'ARTE, ECC.) DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO</b>		DA VERIFICARE CASO PER CASO	
19	PREVISTE INTERRUZIONI	FORNITURA DI ACQUA	X	
		FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA		X
		FORNITURA DI GAS - RISCALDAMENTO		X
		IMPIANTO TRATTAMENTO ARIA		X
		DI RETE DATI & TELEFONIA		X
		IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI		X
		SISTEMA FISSO ALLARME INCENDIO		X
		RETE IDRICA IDRANTI ANTINCENDIO UNI45		X
20				
21				
22				

A fronte dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti principali misure e disposizioni da adottare *per ridurre i rischi dovuti alle interferenze*, a tutela della salute e sicurezza (elenco non esaustivo), da adottare in tutti i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto:

- Il personale della Ditta aggiudicataria (I. A.) dovrà eseguire il servizio affidato in maniera da non causare interferenze di carattere tecnico-funzionale che rechino pregiudizio alla tutela della salute e della sicurezza delle persone a qualsiasi titolo presenti, con le attività dell'immobile su cui si interviene ovvero causare possibili interruzioni o disfunzioni derivanti da fattori tecnici.
- La Ditta aggiudicataria (I. A.) si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.
- Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/08s.i.m. in tema di gestione della prevenzione e protezione.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice (I.A.) o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (ai sensi del D.Lgs. n°81/s.i.m.).
- È vietato fumare negli ambienti, luoghi di lavoro della C.A.
- Di vietare al personale della I.A. di portare sul luogo di lavoro e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge l'attività
- È necessario che il personale della I.A. si Coordini con il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. e/o Rappresentante del Comune della Sede per delimitare in modo evidente gli spazi (occupati da persone ed attrezzature) appendo specifico nastro bianco rosso e cartelli divieto di accesso ai non autorizzati.
- Il personale della Ditta aggiudicataria (I.A.), eseguirà il servizio affidato usufruendo dell'impianto di alimentazione elettrica:
  - secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
  - utilizzando componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, I.M.Q. od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione (es.: non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni);
  - ove fosse necessario l'uso provvisorio di conduttori e/o condutture mobili (prolunghe mobili): questi saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
- È necessario che il personale della I.A. coordini le proprie attività con il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. e/o Rappresentante del Comune della Sede per:
  - La normale attività
  - Il comportamento da adottare in caso di percezione di un potenziale pericolo in Sala
  - Il comportamento da adottare nel verificarsi di una emergenza (ed evacuazione) e le modalità di allertamento (immediato) degli addetti all'emergenza.
- La Ditta aggiudicataria (I. A.) si impegna espressamente a:
  - ad effettuare in sicurezza, con l'ausilio di appositi carrelli, la eventuale movimentazione di materiali e cose;
  - non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile.

➤ Il personale della Ditta aggiudicataria (I. A.), in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Gestione Emergenza Evacuazione (PEE), della struttura in cui si svolge il servizio.

A tale scopo nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- I percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- Gli estintori portatili sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- I nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, P.S., sono a conoscenza del Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del Servizio in Appalto;

➤

---

---

---

---

---

---

---

---

➤

---

---

---

---

---

---

---

---

➤

---

---

---

---

---

---

---

---

## Cooperazione e Coordinamento

Il presente documento è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione al rispettivo personale dipendente.

Il presente DUVRI (*DUVRI ALLEGATO - 1*) emesso dal Datore di Lavoro/ Direttore Direzione Committente nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, andrà a costituire un allegato al contratto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 s.i.m.

Altresì, considerata la sua natura dinamica del D.U.V.R.I. e delle misure di prevenzione e protezione, è previsto per questi motivi, che lo stesso venga adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto, successivamente all'aggiudicazione, prevedendo incontri di Cooperazione e Coordinamento fra le parti, ai fini del necessario confronto per la verifica ed

aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione, per eliminare e/o ridurre eventuali nuovi rischi interferenziali rivelatisi nel corso dell'espletamento delle attività appaltate. Di tali momenti di confronto sarà redatto Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo congiunto, (*DUVRI ALLEGATO – 2*) che verrà allegato alla presente documentazione d'appalto.

Genova, li .....

<b>Direttore/DdL della Direzione Committente C.A.</b> (Dott.....)	<b>Responsabile Gestione Contratto/ R.U.P C.A.</b> (.....)
<b>DdL Impresa Appaltatore Servizio</b> (Dott. ....)	<b>Rappresentante Impresa Appaltatore Servizio</b> (Designato da DdL I.A.) (Sig. ....)

**PROGETTAZIONE DELLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI PULIZIA E PICCOLE MANUTENZIONI DEI SERBATOI PRESSO I PALAZZI DI CIVICA PROPRIETÀ IN GENOVA. CIG: 92804158B9**

*a) Relazione tecnica-illustrativa del servizio di pulizia*

Fra i compiti istituzionali della Direzione Facility Management è compreso anche quello di garantire il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi presenti negli edifici di civica proprietà in Genova.

Si ritiene opportuno procedere tramite affidamento diretto per il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi. Il contratto avrà validità decorrente presumibilmente dal 1.07.2022 al 31.12.2022.

L’importo a base di gara per il semestre, al netto dell’Iva 22%, è pari a 50.624,84 €.

È stato previsto che il servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione avvenga nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

In ottemperanza al disposto dell’art. 9 del DL 66/2014, convertito in L. 89/2014, è stata inserita una clausola in forza della quale qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, i contratti si risolvano automaticamente decorsi 15 giorni dalla ricezione di una comunicazione in tal senso da parte del committente, senza che gli aggiudicatari possano pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

Inoltre è stata prevista la possibilità di variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino ad un quinto dell’importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall’art. 106 comma 12 del codice, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

*b) Costi della sicurezza*

Sono previsti costi della sicurezza da interferenza poiché il servizio di pulizia si svolge in edifici di civica proprietà con la possibile presenza di personale dipendente del Comune di Genova. I costi della sicurezza sono stimati in 2.000 € per il semestre oggetto di affidamento.

*c) Calcolo della spesa per il servizio di pulizia*

L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a complessivi Euro 50.624,84 al netto dell'I.V.A.

L'importo del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e di piccola manutenzione dei serbatoi è stato calcolato sulla base di indagini di mercato per servizi equivalenti, stimato proporzionalmente al numero serbatoi presenti nei palazzi di civica proprietà, moltiplicato per la durata prevista del contratto (6 mesi).

Ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice l'importo posto a base di gara del lotto 2 comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 38.927,10, calcolati sulla base delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, direzione generale delle relazioni industriali e dei rapporti di lavoro – div. IV, costo medio orario del personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi.

*d) Foglio condizioni particolari*

La direzione Facility Management nel foglio condizioni particolari ha illustrato le caratteristiche del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi presenti nei palazzi di civica proprietà in Genova.

*e) Quadro economico dell'appalto:*

<b>A</b>	<b>QUADRO ECONOMICO APPALTO DI SERVIZI</b>	
1	Importo complessivo previsto al netto dell'IVA	Euro 50.624,84
2	Importo I.V.A. totale del lotto	Euro 11.137,50
	Di cui costi di manodopera	Euro 38.927,10
	<b>TOTALE QUADRO A</b>	<b>Euro 61.762,34</b>

**COMUNE DI GENOVA**

**Cronologico n. .... del .....**

Scrittura privata in forma elettronica per l'affidamento del **servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi idrici per l'acqua potabile ubicati in edifici di proprietà del civico patrimonio immobiliare di competenza municipale – CIG: 92804158B9.**

**Tra**

il **COMUNE DI GENOVA**, nella veste di stazione appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da Gianluigi Frongia nato a Carbonia il giorno ..... e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direzione del Facility Management;

**E**

**l'IMPRESA** ..... con sede in ....., CAP ..... di seguito per brevità denominata Impresa ..... o appaltatore, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Genova n. .... rappresentata da ..... nato a ..... il ..... e domiciliato presso la sede dell'Impresa nella sua qualità di .....

Si Premette

- che con determinazione dirigenziale della Direzione ..... n. .... del ..... esecutiva dal ....., l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di affidamento diretto telematico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. B del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito Codice, al conferimento in appalto dell'esecuzione del servizio di cui in epigrafe per un importo stimato a base di gara di Euro 50.624,95, di cui Euro 2.000 per oneri della sicurezza, comprensivi degli oneri della si-

curezza COVID-19, ed Euro 38.927,10 per costi di manodopera, il tutto oltre IVA al 22%;

- che con Determinazione Dirigenziale della Direzione ..... n. ...., adotta il ..... il Comune ha aggiudicato l'appalto di cui trattasi all'Impresa ....., che ha offerto il ribasso percentuale del .....% (.....virgola.....per cento) sull'elenco prezzi posto a base di gara, per il conseguente importo contrattuale di Euro ..... (...../.....), di cui Euro 2.000 per oneri della sicurezza, comprensivi degli oneri della sicurezza COVID-19, ed Euro 38.827,10 per costi di manodopera, il tutto oltre IVA al 22%;

- che l'Impresa ..... è iscritta al registro delle Imprese o all'Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della legge del 25 gennaio 1994 n. 82 e del relativo regolamento di attuazione D. M. 07.07.1997 di cui e con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "C" del citato decreto; nei suoi confronti è stato emesso D.U.R.C. regolare con scadenza in data .....

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice.  
Quanto sopra premesso si conviene e stipula quanto segue.

**Articolo 1. Oggetto del contratto.**

1. Il Comune di Genova affida in appalto, all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di pulizia, lavaggio, disinfezione e piccola manutenzione dei serbatoi idrici per l'acqua potabile ubicati in edifici di proprietà del civico patrimonio immobiliare di competenza municipale.

2. L'appaltatore si impegna all'esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

**Articolo 2. Foglio condizioni particolari**

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e del Foglio condizioni particolari unito alla determinazione di-

rigenziale della Direzione ..... n. ...., esecutiva dal ....., che qui si intende integralmente riportata e trascritta con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, qui si allega sotto la lettera "A" affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio, che, come da apposito verbale sottoscritto dal R.U.P in data ....., consentono l'immediata esecuzione del servizio.

### **Articolo 3. Ammontare del contratto.**

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, ammonta ad Euro 50.624,95 (ciquantamilaseicentoventiquattromila/95), Euro 2.000 per oneri della sicurezza, comprensivi degli oneri della sicurezza COVID-19, ed Euro 38.927,18 per costi di manodopera, il tutto oltre IVA al 22%.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee), del Codice, per cui per cui i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi, integrante il progetto, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

### **Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione del servizio.**

1. Il servizio deve essere consegnato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, previa disposizione del Responsabile del Procedimento, entro il termine di giorni 30 (trenta) dall'avvenuta stipula del contratto d'appalto.

2. Il tempo utile per ultimare il servizio in appalto è fissato in 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

**Articolo 5. Penale per i ritardi.**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (unopermille) dell'importo contrattuale corrispondente a Euro ..... (...../.....).

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (diecipercento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

**Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.**

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 107 del Codice e con le modalità di cui all'art. 10 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 7 marzo 2018 n. 49 (d'ora innanzi denominato Decreto).

2. Nel caso di sospensioni totali o parziali dei lavori, disposti per cause diverse da quelle di cui ai commi 1, 2 e 4 dell'art. 107 del Codice, il risarcimento dovuto all'esecutore sarà quantificato sulla base dei criteri di cui all'art. 10 comma 2 lett. a), b), c) e d) del Decreto.

**Articolo 7. Direzione di cantiere.**

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del D. M. n. 145/2000 è assunta dal ..... nato a ..... il giorno ....., abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore si impegna a comunicare tempestivamente alla Direzione lavori le eventuali modifiche del nominativo di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

**Articolo 8. Invariabilità del corrispettivo.**

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a) del Codice.

**Articolo 9. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.**

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore dell'anticipazione calcolata in base al valore del contratto dell'appalto.

2. All'appaltatore saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 30 giorni, con le modalità di cui agli artt. 13 e 14 del Decreto, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del Codice.

La persona abilitata a sottoscrivere i documenti contabili è il ....., di cui ante.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine

qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G. e C.U.P. e il codice IPA che

è **Y6CIWO** Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto,

l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

Le parti stabiliscono che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro

i termini di:

- 30 giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di

pagamento;

- 30 giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori sarà

subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva

(D.U.R.C.).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al

personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subap-

palti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Si procederà al pagamento dei subappaltatori, in conformità a quanto prescritto dall'art.

105 del Codice.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni,

per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo,

l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanza-

mento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni successivi alla redazione del Certificato di ultimazione

dei lavori, il Direttore dei lavori compila il conto finale dei lavori con le modalità di cui

all'art. 14 comma 1 lett. e) del Decreto.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo è rilasciato dal R.U.P. all'esito positivo

del collaudo ai sensi dell'art. 113 bis comma 3 del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti d'importo superiore a cinquemila euro, la Civica Amministrazione, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., il C.U.P. dell'intervento è B37H21004310004 e il C.I.G. attribuito alla gara è .....

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'istituto bancario "Banca .....", Agenzia di ..... - codice IBAN: IT....., dedicato in via esclusiva / non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

La persona titolare o delegata ad operare sul suddetto conto bancario è il ..... di cui ante, Codice Fiscale .....

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Impresa medesima si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indica-

ti e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'articolo 106 comma 13 del Codice regolamenta la cessione di crediti già maturati. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

#### **Art. 10. Ultimazione lavori.**

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 1 del Decreto. Il certificato di ultimazione lavori può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori.

#### **Articolo 11. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.**

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

2. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte e di tutte le opere ultimate.

#### **Articolo 12. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.**

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice. Costituiscono comunque causa di risoluzione:

a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;

- |  |  |  |
|--|--|--|
|  | b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;  |  |
|  | c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;   |  |
|  | d) sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;  |  |
|  | e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;  |  |
|  | f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;   |  |
|  | g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;  |  |
|  | h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;  |  |
|  | j) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;  |  |
|  | k) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'appaltatore;   |  |
|  | i) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza; |  |

l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di “attività sensibili”, inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell’affidamento dei servizi di cui all’art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (I. Trasporto di materiali a discarica per conto terzi; II. Trasporto anche transfrontaliero per smaltimenti di rifiuti per conto terzi; III. Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti; IV. Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzi e di bitume; V. Noli a freddo di macchinari; VI Fornitura di ferro lavorato; VII. Noli a caldo; VIII. Auto-transporto per conto terzi; IX. Guardiania ai cantieri).

2. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all’escussione della garanzia prestata dall’appaltatore ai sensi dell’art.103 del Codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. Ai sensi e con le modalità di cui all’art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell’importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

#### **Articolo 13. Controversie.**

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l’art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all’art. 205 comma 2 del Codice, prima dell’approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l’importo delle riserve, il RUP attiva l’accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte. Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l’art. 205 del codice, saranno devolute all’Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

#### **Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.**

1. L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto; b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, predisposto dall'Ing. Chiara Romano, progettista interno all'ente, datato novembre 2021, del quale l'appaltatore, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

2. I piani di sicurezza e di coordinamento di cui al precedente capoverso, il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

**Articolo 15. Subappalto.**

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

2. I lavori che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente: ..... e i lavori appartenenti alle categorie .....

**Articolo 16. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva**

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'impresa ..... ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia "....." numero ..... Agenzia ..... - emessa in data ..... per l'im-

porto di Euro ..... ridotto nella misura del 50% ai sensi degli art. 103 e 93

comma 7 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

**Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.**

1. L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice dell'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appaltatore ha stipulato polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro ..... (...../00) [pari all'importo contrattuale] e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

**Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.**

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non mate-

rialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti: a) il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 e il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora vigente al momento dell'invito; b) tutti gli elaborati progettuali; c) i piani di sicurezza previsti dall'art. 14 del presente contratto; d) le clausole d'integrità sottoscritte in sede di gara.

#### **Articolo 19. Elezione di domicilio**

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.M. n. 145/2000 l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede sociale.

#### **Articolo 20. Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE N. 679/2016).**

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare del trattamento dati (con sede in Genova Via Garibaldi 9 - tel. 010/557111; e-mail [urpgenova@comune.genova.it](mailto:urpgenova@comune.genova.it), PEC [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, e per le finalità previste dal regolamento (UE) n. 679/2016, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, ricerca storica e analisi a scopi statistici.

**Articolo 21 Clausola anti pantouflage** - La Società non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti della medesima Società;

#### **Articolo 22. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.**

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara sono a carico dell'Impresa ..... che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Imposta di bollo assolta in modo virtuale.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. La presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di ..... pagine, stipulata in modalità elettronica, decorrono dalla data dell'ultima sottoscrizione mediante firma elettronica che verrà comunicata alle parti sottoscrittrici mediante posta certificata inviata dalla Stazione Unica Appaltante Settore Lavori.

Per il Comune di Genova arch. / ing. .... *sottoscrizione digitale*

Per l'Impresa ..... Sig. .... *sottoscrizione digitale*

## MODULO OFFERTA ECONOMICA

Spett.le

Comune di GENOVA

Alla c.a. del RUP Ing. Dario Marchi

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFENZIONE E DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI DI ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE MUNICIPIO I CENTRO EST- MUNICIPIO II DEL CENTRO OVEST – MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE- MUNICIPIO IXLEVANTE - LOTTO 2

Il Signor GIUSEPPE FEMIA nato a SIDERNO il 22/04/1979 nella sua qualità di AMMINISTRATORE UNICO e come tale legale rappresentante dell'impresa NEW ULTRA CLEAN S.r.l. con sede in GENOVA Via DEL COMMERCIO 70 R CAP 16167 Sede operativa in GENOVA Via DEL COMMERCIO 70 R CAP 16167 codice Fiscale FMEGPP79D22I725I e/o Partita I.V.A. 02500420993 numero telefonico 010/4040509 cell n. 3397812086 e numero fax 0104040509 indirizzo recapito corrispondenza GENOVA Via DEL COMMERCIO 70 R CAP 16167 indirizzo e-mail newultraclean@libero.it, registro Ditte e Iscrizione Camera di Commercio del Comune di Genova n. 490942 del 08/11/2017 Provincia Genova, elettivamente domiciliato in Genova, Via del Commercio 70 R

in relazione all'affidamento diretto, per il conferimento in appalto del servizio di “ DI PULIZIA, LAVAGGIO, DISINFENZIONE E DI PICCOLA MANUTENZIONE DEI SERBATOI DI ACCUMULO DELL'ACQUA POTABILE DEL CIVICO PATRIMONIO IMMOBILIARE MUNICIPIO I CENTRO EST- MUNICIPIO II DEL CENTRO OVEST – MUNICIPIO VIII MEDIO LEVANTE- MUNICIPIO IXLEVANTE - LOTTO 2

Consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

### OFFRE

La percentuale unica di sconto **del 8% (otto virgola per cento)** da applicarsi sull'importo posto a base di gara di euro 48.624,84 al netto di iva

Si precisa che i costi interni per la sicurezza aziendale sono pari ad euro 1000,00 (mille/00) e che i costi di manodopera, anche facendo riferimento a servizi analoghi negli anni precedenti e all'esperienza sono pari ad Euro 32.400,00.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

NEW ULTRA CLEAN S.R.L.  
Via del Commercio, 70 R  
16167 Genova  
C.F. P.IVA 02500420993



Buongiorno,

la presente per trasmettere tutti i documenti relativi alla trattativa diretta in oggetto.

Segnalo che a causa di un problema tecnico del sistema MEPA ad oggi non è stato possibile inviare l'offerta mediante il sistema poiché non permetteva di inviare l'offerta.

Il sottoscritto ha segnalato l'errore tramite il numero verde e ha aperto il ticket n. 1-235675655. I tecnici di Mepa ad oggi non sono stati in grado di risolvere tale problema.

Pertanto invio mediante pec in allegato i documenti richiesti (oggetto della busta amministrativa) in versione pdf e p7m:

- n. 10 integrative DGUE
- n. 11 DGUE
- n. 12 modulo tracciabilità
- passoe
- modello assenze cause ostative
- carta d'identità

Invio inoltre in allegato l'offerta economica in pdf e in p7m su carta semplice e quella generata da Mepa.